

VERBALE
CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/04/2013

INDICE

Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione Finanziaria 2012 e relativi allegati. Del. n. 10	Pag. 3
Trasformazione della società A.S.S.O. Srl in Azienda Speciale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali del Comune di Osimo. Del. n. 11	Pag. 21
Approvazione del Regolamento per l'installazione e gestione di dehors e chioschi con strutture precarie Del . 12	Pag. 23
Comunicazioni circa utilizzo del Fondo di Riserva.	Pag. 30
Art. 10 c.2 D:L: n. 35 del 08/04/2013 - Fissazione scadenza e numero rate tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) nelle more della approvazione della regolamentazione comunale del nuovo tributo Del. n. 13	Pag. 31

Presidente Gallina - Buonasera al pubblico presente in aula, buonasera a coloro che ci stanno ascoltando via Internet tramite Agoradio, il sito del Comune di Osimo.

Vorrei esprimere a nome mio personale e anche a nome di tutto il Consiglio la nostra più sentita vicinanza alle famiglie dei due giovani che purtroppo la notte scorsa sono stati oggetto di un altro grave incidente, perdendo la vita e quando si perde la vita a quell'età, credo che noi tutti dobbiamo porci delle domande e soprattutto chiederci se qualcosa potevamo.

L'altra cosa che se voglio invece sottolineare in questo momento è molto....spero... più proficua, è sempre a nome personale e di tutto il Consiglio un augurio importante e sentito al neo credo governo nazionale, dopo tanti giorni che si sta costituendo in questo momento in contemporanea con questa seduta del Consiglio comunale auspicando che anche loro possano quanto prima poter intervenire in maniera concreta con interventi di legge su quelli che sono gli aspetti più devastanti che in questo momento stanno logorando, credo la società e tutto il nostro paese, le aziende, le famiglie, i cittadini, quindi il mio è un augurio forte e sentito affinché ci sia oltre al governo da subito atti concreti e iniziative concrete che possono portare comunque ad uno sblocco di questa situazione assolutamente drammatica che l'Italia e soprattutto gli italiani assolutamente non meritano.

Detto questo do la parola alla Segretaria, la Dottoressa Magi per l'appello, prego Dottoressa

Dottoressa Magi - Buonasera a tutti.

SIMONCINI
LATINI
BORRA
GALLINA
CAPPANERA
ONORI
LUCCHETTI
BECCACECE
PESARESI
FALCETELLI
SABBATINI
CARPERA
RIDERELLI
ANDREONI
PUGNALONI
BERNARDINI
CARDINALI
SEVERINI
FRANCHINI
SECCHIAROLI
PIRANI

Presidente Gallina - Allora 15 presenti, c'è il numero legale per poter iniziare la seduta del Consiglio comunale.

Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria 2012 relativi allegati Del. n. 10

Presidente Gallina - Do la parola all'Assessore Francioni ringraziando per la presenza in aula del responsabile Ragioniere Camilucci, responsabile dell'Ufficio Ragioneria, prego Assessore

Sindaco Simoncini – Scusa

Presidente Gallina – Scusi... scusi un attimo che mi chiede la parola il Sindaco non erano nell'Ordine del Giorno le comunicazioni, però credo che ne voglia fare...

Sindaco Simoncini - Voglio fare una comunicazione molto semplice, non c'è nel punto e non lo faccio, altrimenti avrei fatto una comunicazione relativa alle questioni ASTEA. come giustamente mi è stato sollecitato da qualche Consigliere comunale, quindi prendo la parola inopportuno rispetto agli ordini dei lavori per invitare il Consiglio mercoledì prossimo alla prima edizione del 1° maggio cittadino che facciamo mercoledì prossimo a questo evento che è la prima volta che facciamo in città, il Comune di Osimo si è affidato a due organismi, a due associazioni comunali, il primo è il forum giovanile e il secondo è la associazione "La confluenza ONLUS" che gestisce e devo dire chi verrà alla confluenza alla casa CEA potrà constatarlo in maniera stupenda, quel posto e gli sta dando veramente nuova vita e vigore, per cui nel primo pomeriggio durante il concerto delle band giovanili comunali, diciamo cittadine, ci saranno anche dei saluti istituzionali perché credo che sia necessario sottolineare questa data, così come facciamo con il 25 aprile, così come facciamo con il 2 giugno, perché sono tre pilastri dell'architettura del nostro paese, dell'architettura repubblicana del nostro paese, fine della comunicazione.

Presidente Gallina - Grazie Sindaco, chiede la parola la collega Andreoni per correttezza dobbiamo darla anche a lei, mi raccomando solo la brevità, grazie.

Consigliere Andreoni - Sicuramente, siccome il Sindaco...credo che l'Ordine del Giorno venga redatto dal Presidente del Consiglio, però, anche in sintonia con il Sindaco e visto che c'era stata questa richiesta pensavo che il Sindaco avesse anche suggerito al Presidente del Consiglio di metterlo all'Ordine del Giorno, quindi questa assenza delle comunicazioni mi sembra un po'....

Presidente Gallina – No, ci impegneremo comunque a fare un Consiglio quanto prima, anche perché abbiamo diversi punti da fare e quindi credo che se non è mercoledì... entro massimo mercoledì successivo saremo sicuramente riuniti e quindi potremo discutere eventualmente anche di questo.

Do ora nuovamente e chiedo scusa per questa interruzione la parola all'Assessore Francioni, prego Assessore

Presidente Gallina - Grazie Presidente

Prima di passare all'illustrazione del rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2012 vorrei ripercorrere la relazione illustrativa allegata a questo rendiconto che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi deliberati con il Bilancio di Previsione e dai costi sostenuti.

I risultati finanziari di ogni gestione vanno pertanto letti e commentati anche in rapporto ai risultati economico patrimoniali e programmatici permettendo la valutazione.... dell'operando alla Giunta e dei Dirigenti.

La congruità dell'azione amministrativa si ha attraverso questo processo di sintesi e di analisi che caratterizza il rendiconto di gestione e che investe tutto l'apparato, sia politico che burocratico unito di fronte all'opinione pubblica ed ai portatori di interessi diffusi organizzazioni sindacali, organizzazioni di categoria, gli operatori economici, le associazioni eccetera.

Nell'anno 2012 si ricorderà comunque per alcune dinamiche finanziarie particolarmente pesanti per la città e in generale per l'Italia attanagliata da una crisi economica strisciante e perdurante, basti pensare all'introduzione dell'IMU, le cui vicende saranno ampiamente esposte nella parte dedicata alle entrate tributarie, al blocco dei pagamenti alle imprese per rimanere in linea ai vincoli del Patto di Stabilità, la riduzione drastica della capacità di indebitamento, la impossibilità di conseguire nuove risorse dalle alienazioni patrimoniali per mancanza di investitori.

La gestione ha dovuto così seguire gioco forza delle dinamiche del mercato e in posizioni restrittive del legislatore nazionale per rispettare le regole dell'appartenenza alla comunità europea, ma ciò ha avuto quale

effetto una attività amministrativa improntata al massimo rigore con pochi investimenti, anche se tanta oculatezza può essere letta anche come indice di buona politica visti i nostri tempi.

Si è comunque riusciti a limitare gli adeguamenti tariffari per l'accesso ai servizi a domanda individuale e non... maggiormente fruiti dall'utenza, al 50% della variazione indice Istat in riferimento mantenendo altresì la validità delle misure anticrisi con riferimento al trasporto scolastico, mense scolastiche, all'asilo nido e palestre e garantendo livelli di interventi nel sociale negli standard degli esercizi precedenti.

L'entrata in vigore della Spending Review ha imposto invece un'accelerazione nella scelta politica sul futuro delle nostre società partecipate in applicazione alle nuove norme sulla gestione dei servizi pubblici ed attività strumentali, si è così dato avvio alla procedura di esternalizzazione del servizio pulizia immobili comunali e a quella di vendita per dismissione della società Ge.Os Maver Srl con contestuale mantenimento del servizio per cinque anni non rinnovabili e integrale tutela dei lavori occupati, la procedura per la dismissione non ha dato ancora risultati positivi ma si spera che la ricomposizione del bando attualmente in vigore con evidenza pubblica a livello europeo dia certezza sul futuro.

Buone appaiono invece le prospettive da gestioni associate nei servizi fra i vari comuni nell'ambito sociale del nostro riferimento anche per gestioni su altre funzioni comunali, vedi il Comune di Offagna per i compiti in materia di protezione civile e catasto, vedi il Comune di Sirolo per il trasporto locale, anche per quest'ultimo è così per i rifiuti si dovrà passare all'ambito territoriale omogeneo deciso dalla Regione Marche

Per le imprese e di rilancio del centro storico è stato riproposto il bando per i contributi a fondo perduto in conto interessi su finanziamenti concessi da istituti di credito per un importo complessivo di circa 80.000 euro grazie all'economia del primo bando e dimostra l'interesse degli operatori economici, la presentazione di circa 20 domande di finanziamento provenienti anche da soggetti di nuova costituzione.

Il raggiungimento di gran parte degli obiettivi programmati è stato comunque reso ancora più difficile dall'impoverimento della struttura organizzativa e dal susseguirsi di norme che hanno imposto un diverso approccio agli aspetti procedurali dei provvedimenti a vantaggio del principio di trasparenza e pubblicità che è il principio generale dell'attività amministrativa e che non trova impreparato il nostro Comune da tempo impegnato a dare piena inclinazione a tale regola.

Per quanto riguarda la proposta di deliberazione all'oggetto di questa seduta appunto, l'esame d'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2012 prendiamo atto che il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 è stato regolarmente deliberato da questo Consiglio comunale il 27 giugno 2012 e che con atto di Giunta comunale del 25 luglio 2012 è stato approvato il PEG per l'esercizio 2012 il quale ha assegnato le risorse finanziarie ai vari responsabili dei servizi di centri di costo.

Riscontrato che i dirigenti o responsabili dei vari servizi comunali hanno regolarmente provveduto all'espletamento del gestore dell'anno 2012 e all'utilizzo delle risorse loro assegnate per far fronte a tutte le spese relative ai diversi servizi comunali e inoltre connesse... queste spese anche alla realizzazione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale.

Vista inoltre la delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio approvato da questo Consiglio comunale il 29 settembre 2012 con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per la gestione corrente che per quella dei residui, la mancanza dei presupposti per l'adozione di eventuali provvedimenti di riequilibrio.

Dobbiamo far riferimento anche a una determina del Dirigente Dipartimento delle Finanze con la quale stato panificato il conto reso dal Tesoriere comunale Banca delle Marche S.p.A. per tutta la gestione l'esercizio finanziario 2012 nel quale si evidenzia tra l'altro in fondo cassa al 31/12/2012 di 8.584.243,89 Euro.

Nella gestione dell'esercizio finanziario 2012 pertanto si conclude complessivamente al 31/12/2012 con un avanzo di amministrazione di euro 2.608.874,68, così come meglio evidenziato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria allocati in fondo al conto di Bilancio allegato alla presente deliberazione.

L'avanzo di amministrazione come sopra indicato risulta tuttavia vincolato sino alla concorrenza di euro 1.831.357,35 per le seguenti finalità:

- Euro 703.176,24 per la realizzazione di opere pubbliche o più in generale per il finanziamento di investimenti in quanto provenienti da economie sui lavori finanziati con oneri di urbanizzazione alienazioni ed altre risorse destinate ad investimenti; Euro 222.909 dalla gestione corrente; Euro 276.211 dalla gestione dei residui; Euro 203.954 per fondi ex ospedale provenienti dall'avanzo di amministrazione vincolato 2011, non applicato al bilancio 2012;
- Secondo importo vincolato è di euro 88.277 e si riferisce ai residui perenti anno 2011;
- La somma di euro 55.221,40 si riferisce invece alla somma vincolata derivanti da somme derivanti dalla gestione ex ospedale da accantonare per eventuale restituzione anno 2011
- Un altro importo di euro 6.600 riguardano il fondo regionale ATS e non autosufficienza religiose per 6600;

- Euro 327,44 per funzione trasferimento del 2010, qui vi è una piccola cifra del sociale;
- L'altro importo vincolato è di 130.000 euro e fa riferimento al fondo di accantonamento restituzione Ici versate per aree edificabili posto sotto giudizio pendente verso il TAR Marche per l'annullamento delle loro potenzialità edificatorie;
- L'ultima voce che risulta nel nostro Bilancio quale avanzo di amministrazione ma coperto da vincolo è il fondo svalutazione crediti e qui sono compresi tutti i debiti di dubbia esigibilità che riguardano ruoli violazioni amministrative, codice della strada, tributi ecc. per un importo di 847.754,63.

Pertanto riassumendo l'avanzo di amministrazione è suddiviso in due parti: la prima parte che è stata ora illustrata che riguarda i fondi vincolati per un totale di 1.831.357 e un avanzo libero di 777.507,33 euro da impiegare con le modalità di legge nel Bilancio 2013.

Preso atto pertanto delle risultanze complessive di questa gestione dell'anno 2012 come evidenziati nei quadri riassuntivi nel conto di Bilancio; vista la relazione illustrativa della Giunta comunale in ordine all'efficienza all'azione amministrativa condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti come si evince dagli allegati da 1 a 17 dobbiamo anche registrare che vi è stato un aumento del conto del patrimonio come pari netto a 78.167.096,31 contro un valore iniziale di 76.078.578,73, appunto perché questo si riferisce al segno positivo del conto economico per l'esercizio 2012 come risulta un utile pari a 2.088.517.

Poi dobbiamo registrare...questa è una nuova disposizione di legge che i comuni e a decorrere da quest'esercizio finanziario dell'anno 2012 devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa allegata appunto a questa delibera contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra enti e società partecipate che viene, ripeto...allegata alla presente proposta di deliberazione.

Infine, il presente provvedimento registra il parere favorevole del Revisori dei Conti con il verbale dell'8 aprile 2013.

Ecco io ho completato la presentazione di questa deliberazione riguardante l'approvazione di questo rendiconto, restiamo a disposizione con il responsabile dei servizi finanziari del nostro Comune per eventuali chiarimenti

Presidente Gallina – Grazie Assessore

Dichiaro aperti gli interventi

Chiede la parola la collega Andreoni, ne ha facoltà prego

Consigliere Andreoni – Dunque, sì, io faccio questo intervento, però volevo poi rivolgere delle richieste ai Revisori dei Conti e quindi non so se mi conviene.....

Presidente Gallina – Credo che stiano per arrivare, l'abbiamo anzi... la Dottoressa Ballorini l'abbiamo contattata telefonicamente, sta arrivando, quindi se magari le lascia per la fine del suo intervento, spero che possa essere già arrivata in aula, altrimenti le darò la facoltà di farle poi successivamente, prego

Consigliere Andreoni – Grazie

Dunque una relazione alquanto... diciamo così un po'...per come potrebbe essere suggerito dal resoconto e dell'avanzo che c'è stato mi è sembrata una relazione piuttosto... così un po'... che è rimasta in superficialità senza effettivamente entrare nel merito dei programmi e degli obiettivi che l'Amministrazione si era posta che sono stati raggiunti, ma questo è di poco conto, visto che noi abbiamo avuto comunque la possibilità di controllarli in autonomia.

Dunque, anche quest'anno il Rendiconto presenta un avanzo che per un Comune di quasi 34.000 abitanti come il nostro è un avanzo abbastanza sostanzioso e un disavanzo negativo perché ovviamente a questo non si può calcolare l'avanzo come entrata, considerarlo come entrata... pertanto la gestione di competenza presenta appunto un saldo negativo che è un disavanzo.

Ma al di là di quello che si potrebbe pensare cioè il risultato che presenta questo tipo di avanzo, alcune perplessità naturalmente sorgono, perché se di solito i Bilanci...le amministrazioni pubbliche dovrebbero tendere al pareggio; diversamente si potrebbe pensare che vi è stata un'eccessiva richiesta di tributi, imposte e tasse da parte dei cittadini o si potrebbe pensare ad una programmazione non del tutto adeguata visto che poi ci sono state insomma delle forti ...diciamo così ...economie tra virgolette. oppure questo avanzo è determinato da un'eccessiva cautela che si è venuta a determinare nella gestione finanziaria contabile di questo Comune.

Alcune cose infatti possono essere messe in evidenza che hanno determinato questo avanzo e credo che questo è importante perché ne deriva la capacità operativa proprio dell'Amministrazione, intanto dai numeri risulta evidente che c'è uno spostamento abbastanza accentuato fra le entrate accertate e quelle riscosse, questa

differenza ovviamente determina un avanzo, quindi a determinare un avanzo in positivo, ma la riscossione delle entrate però è alquanto dubbia.

Voglio portare alcuni esempi riguardo per esempio al recupero dell'evasione Ici... numeri che ho tratto dalla relazione dei Revisori sono state accertate nel recupero appunto dell'evasione 660.000 euro, ma riscosse soltanto 180, così anche evasione della TIA 173.000 ma riscosse soltanto 44.000, il dato più eclatante è quello delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada dove si risultano accertate più di 1.500.000 euro di entrate, ma riscosse soltanto 153, per non parlare poi dei residui.

Ecco, io credo che questo sia un aspetto fondamentale ed è per questo proprio che volevo rivolgere un chiarimento ai Revisori dei Conti che farò appena saranno presenti, quindi questo scostamento che naturalmente fa ad influire maniera positiva sull'avanzo.

Il secondo aspetto, noi sappiamo tutti che questo risultato di amministrazione deriva anche dalla gestione dei residui, una gestione dei residui che deve essere fatta... io credo in maniera più oculata e anche su questo voglio portare degli esempi.

Per esempio nel titolo uno sempre ci sono antecedenti al 2008 ben 548.000 di residui e nel titolo 3 ben 343.000 sono residui antecedenti al 2008 quindi insomma, datati in maniera abbastanza evidente e allora sono andata a vederne alcuni e risultano per esempio residui ancora di 2006 - 2007 e 2008 in entrata tributaria come accertamento dell'imposta pubblicitaria; ci sono per esempio ancora accertamenti del 2006 per 28.000 euro, del 2007: 26.000, sono tutte cifre che alla fine naturalmente determinano e vanno a determinare e ad incidere sul risultato finale; ad esempio nel rendiconto risultano residui per accertamenti dell'imposta di pubblicità di 137.000 euro, ma anche qui c'è un grosso scostamento con quelli riscossi che sono solo 13.000 euro, così anche gli accertamenti ICI, antecedenti al 2008, voglio menzionare quello del 2007 che è di 328.000 euro, al rendiconto risultano accertamenti per 1.195.000 euro, ma sono stati riscossi soltanto 147.000 euro.

E così anche la tassa degli accertamenti... tassa occupazione degli spazi, tra le entrate extra tributarie per esempio, sempre nei residui antecedenti al 2008 naturalmente risultano sempre i proventi delle sanzioni amministrative ed ripeto, a rendiconto risultano residui per 1.566,00, ne sono stati riscossi soltanto 153.

Così anche ci sono proventi per la refezione scolastica antecedente al 2008 28.000 e 46.000, non capisco come il Comune possa ancora pensare di aver questa entrata che risale appunto al 2008, riguardo appunto alle refezioni scolastiche, quindi ci sono scostamenti effettivamente un po' importanti.

Quindi, questa è un'altra voce, la gestione dei residui che naturalmente determina sicuramente un valore positivo nel risultato finale, così come concorre naturalmente a creare questo avanzo di amministrazione anche l'utilizzo degli avanzi precedenti che vengono di anno in anno messi in evidenza, ma che poi in realtà non vengono neanche utilizzati e questo naturalmente determina anche questo un aspetto positivo quindi ecco di fronte a quest'avanzo di amministrazione che si vuole far passare come sicuramente un aspetto positivo, come un'amministrazione oculata come se questo avanzo derivasse soltanto da economie. Il che sarebbe in parte solo positivo perché ripeto, vuol dire che è stata fatta una programmazione evidentemente non del tutto adeguata. Quindi penso che su questa cosa l'Amministrazione comunale valga la pena che spieghi un pochino queste voci che vanno a determinare questi aspetti positivi ma che naturalmente poi sono entrate che portano a dire effettivamente insomma quest'avanzo esiste o non esiste?

Dunque, un altro aspetto che volevo mettere in evidenza sempre riguarda le entrate per le sanzioni amministrative nel titolo tre, relativamente a quest'anno e non al residuo.

Risulta dal rendiconto una minore entrata di 108.000 che non capisco perché non è stato possibile considerare in sede di assestamento alla fine di novembre, possibile che tutte queste multe siano scaturite soltanto nell'ultimo mese nel mese, nel mese di dicembre... insomma la voce sanzioni amministrative determina una... è una voce importante in questo rendiconto e nel Bilancio.

Un altro aspetto che dobbiamo prendere in considerazione, ma che naturalmente è conosciuto sicuramente è il fatto che in questi anni l'Amministrazione comunale, gli enti locali in generale hanno potuto usufruire degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese; anni addietro era fino a 50% poi se non vado errata l'anno scorso era possibile utilizzarlo anche fino al 75%, l'Amministrazione mi sembra di ricordare che ne abbia utilizzato intorno al 54% nel 2012.

Ecco, questa è un'entrata straordinaria che va a coprire le spese però fisse, spese correnti, dal prossimo anno a quanto ho saputo non sarà più possibile utilizzare questi permessi di costruire, quindi l'Amministrazione... noi ne abbiamo fatto abbastanza utilizzo e questo naturalmente inciderà sicuramente nella copertura delle spese correnti.

Un altro aspetto che incide sulle spese correnti è l'eccessivo indebitamento che naturalmente impegna il Bilancio soprattutto nella parte delle spese nel pagamento degli interessi, quindi sono spese fisse.

Un altro aspetto che è abbastanza nuovo è quest'anno... gli enti locali dovevano presentare al rendiconto... questa nota informativa che contiene la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra gli organismi e l'ente locale stesso.

Intanto a noi è stata consegnata questa nota informativa, quella dell'Amministrazione comunale però io penso che l'Amministrazione comunale e così anche i Revisore dei Conti abbiano potuto attestare che le cifre coincidono soltanto se c'è una nota altrettanto esplicitiva da parte delle società partecipate; io ho chiesto questo documento però non sono riuscita ad averlo, certo non voglio pensare che ci sia stata cattiva intenzione, questo assolutamente no, però insomma io non sono riuscita ad averlo, ho guardato anche nella cartellina o non l'ho visto.....o non era.... comunque manca questo aspetto perché per confrontare effettivamente se quanto dichiarato dal Comune corrisponde effettivamente con quello delle società partecipate i Revisori sicuramente avranno avuto modo di constatarlo con qualche documento e poi avevo piacere di verificarlo anch'io.

Però da questo voglio mettere in evidenza alcune cose, intanto la Park.O per esempio, la società Park.O ha un indennizzo...il Comune deve pagare alla società Park.O in 27 rate annue, quindi penso per 27 anni... perché è scritto in maniera un po' sibillina l'indirizzo è di € 309.000 all'anno, annue quindi cosa vuol dire? Che in 12 mesi...ogni 15 giorni c'è?

Voci fuori microfono

...perché è scritto in maniera che non... cioè le ipotesi di comprensione erano due o durava fino al 2027 questa cosa e veniva 11.000 euro per saldare i 300.000 euro, oppure in un anno ...annue...viene fuori...ogni 10 giorni si paga qualcosa, quindi mi sembrava un po' impossibile e quindi ho interpretato che potesse essere...quindi, complessive, in un anno...cioè i 300,000....dopo me lo spiega...quindi la proponiamo come domanda.

Poi....la Im.Os....la Im.Os....i debiti del Comune sono più di 5 milioni e di cui 5.000,019 si riferiscono al contratto di servizio per l'impianto fotovoltaico, anche questo impegna il Comune fino al 2027 e se non ricordo male questa forma di contribuzione v è stata una formula che la nostra Amministrazione comunale ha adottato anche per altre situazioni per restituire beni che sono stati acquisiti al patrimonio comunale ma che per evitare l'indebitamento si è deciso appunto di dare un contributo sotto forma di canone ...adesso non posso essere precisa...che impegna l'amministrazione insomma negli anni anche futuri, ecco....e quindi io mi chiedo e volevo chiedere ...me la pongo io questa domanda e volevo farla anche ai Revisore dei Conti se questo modo di fare è legittimo anche alla luce delle nuove indicazioni sulle elusioni del Patto di Stabilità perché potrebbe essere interpretato come un modo per evitare l'indebitamento, ma comunque blocca questa attività amministrativa non solo negli anni del mandato amministrativo ma anche per un lungo termine; quindi io volevo sapere anche cosa ne pensano in questo senso i Revisori dei Conti.

Ecco, io credo che gli elementi insomma che secondo me andavano messi in evidenza dal punto di vista contabile per avere una chiarezza, perché anche questo importante siano stati già illustrati.

Volevo poi concludere questo intervento ponendo alcune problematiche che noi abbiamo sempre messo in evidenza, oltre che parlare quindi di aspetti contabili anche sul discorso dei programmi e delle attività concrete che un'Amministrazione fa.

Dunque noi abbiamo sempre sostenuto e abbiamo proposto e sono anche partite delle proposte da questa parte rispetto alla imposizione fiscale diciamo che i cittadini osimani hanno, abbiamo puntato il dito sull'addizionale Irpef chiedendo alla Amministrazione più di una volta in fase di Bilancio di verificare la possibilità di rivedere questa addizionale visto del nostro Comune già da diversi anni sta applicando l'aliquota più alta.

Così anche un altro aspetto da considerare al rendiconto è la tariffa dei rifiuti, la nostra comunità come le altre si sono impegnate a differenziare i rifiuti e hanno sostenuto quindi dei costi come appunto a pagamento di tariffa abbastanza elevata, voglio ricordare che due anni fa la tariffa è stata aumentata del 16%, perché questa raccolta differenziata doveva partire e quindi erano stati fatti degli investimenti; con però l'idea di mettere in evidenza come se la raccolta differenziata avesse ottenuto risultati positivi questo poteva determinare naturalmente un abbattimento dei costi se non altro per il trasporto per la discarica e che sarebbe ricaduto ovviamente con minore percentuale di tariffa sui cittadini, cosa che purtroppo non abbiamo visto negli anni precedenti e teniamo un punto interrogativo su quest'anno 2013 visto che ancora il piano finanziario, nonostante io lo abbia richiesto non ho avuto modo di averlo e visto anche che l'Amministrazione comunque dovrà prendere una decisione rispetto appunto alla Tares che già prevede un aumento, però... ecco noi abbiamo in piedi questo discorso, cioè se i risultati la raccolta differenziata li ha portati, comunque sia io penso che ci si debba aspettare una rivisitazione appunto della tariffa finora della TIA che finora è stata applicata.

Un altro aspetto che va messo in evidenza nei programmi che sono stati realizzati sicuramente apprezzabile è quello della costruzione della nuova scuola Bruno da Osimo che tutti naturalmente abbiamo apprezzato ed era un'opera che era attesa dalla città e questo però mi fa anche dire quanto già a partire da anni precedenti all'Amministrazione Simoncini, questa parte...cioè...noi del Partito Democratico avevamo messo in evidenza l'importanza della ristrutturazione dell'edificio scolastico della Bruno da Osimo, abbiamo effettuato una

raccolta ed era tanto giusta quella nostra idea e quella nostra richiesta che poi è stata portata avanti ed è stata fatta propria o diciamo comunque è stata svolta in parallelo da un comitato di cittadini, fino al punto che l'amministrazione naturalmente è ritornata su quelle che erano le proprie scelte iniziali che era quella di vendere quell'edificio convincendosi che forse la città insomma avrebbe voluto rivedere questa... avrebbe voluto mantenere questa scuola, quindi su questo naturalmente ampio riconoscimento ma anche io credo ampio riconoscimento a chi ha sostenuto in questi anni in maniera molto forte questo tipo di proposta.

Però questo non mi fa dimenticare un piano triennale che era stato proposto e che era stato fatto uno studio era stato fatto uno studio da parte dell'Ingegnere Frontaloni su quelli che potevano essere in prospettiva gli sviluppi della popolazione nelle varie frazioni e quindi le necessità che potevano emergere rispetto appunto all'edilizia scolastica.

Quindi ecco, io voglio mettere in evidenza quanto meno quei punti programmatici che l'Amministrazione aveva messo, ma che poi non è stato possibile realizzare, come ad esempio l'ampliamento di alcune scuole dell'infanzia della nostra città che erano previste nel piano di cui riferivo prima e mi riferisco in particolar modo alla scuola dell'infanzia di Campocavallo laddove inizialmente era previsto un ampliamento che poi non è stato effettuato e anche alla scuola che soffre e molto che è quella nuova che viene apprezzata tantissimo...la scuola d'infanzia di San Sabino, ma che anche questa risulta rispetto alle esigenze...alla crescita anche che ha subito quella zona ...ancora in maniera soffre ...quindi ci sono richieste anche in questo senso di ampliamento; quindi penso che per quanto riguarda le scuole dell'infanzia l'Amministrazione debba un po' riprendere quello studio che prevedeva appunto obiettivi veramente precisi e importanti che sono credo ancora attuali, anche se ormai il triennio mi sembra che sia scaduto, cioè questo era stato fatto nel giro di un triennio ma che ancora gli obiettivi ...io li sono andati a rivedere mi è sembrato che la maggior parte degli edifici scolastici della nostra città siano ancora importanti.

Questo naturalmente non fa non vedere quello che l'Amministrazione ha fatto per quanto riguarda la sicurezza negli edifici scolastici... per l'amor del cielo e anche le ristrutturazioni che sono state effettuate, per esempio nelle scuole Caio Giulio Cesare e Kruger, grazie ad un finanziamento importante che è venuto dal Ministero al quale l'Amministratore poi ha comunque contribuito in parte per la realizzazione completa; ecco...però ancora alcune cose importanti proprio per rispondere credo alle esigenze della città sono da prendere in considerazione in questo ambito.

L'altra cosa che volevo mettere in evidenza sono gli interventi sul sociale, l'Amministrazione ha sempre tenuto a mettere in evidenza come nonostante la crisi sono state impiegate cifre abbastanza elevate per il sociale che in parte noi sappiamo ... derivano da contributi regionali...eccetera...ma in parte sono state anche messe da parte dell'Amministrazione; io però anche in questa sede voglio rimarcare come la fascia di popolazione verso la quale questo tipo di aiuti ed agevolazioni sono rivolti, è una fascia bassa, quella che in parte è già abbastanza tutelata. L'amministrazione ha naturalmente rafforzato e su questo nulla in contrario, però non è stato fatto abbastanza e forse il collegamento con la rivisitazione dell'addizionale IRPEF potrebbe essere un suggerimento per una fascia media, cioè per quella fascia che in questo momento di crisi si sta avvicinando di più alla povertà e che ha bisogno di essere sostenuta che magari non ha i figli in età della scuola dell'obbligo, per cui non può godere di quelle agevolazioni per le quali il Comune tanto investe.

Mi riferisco al trasporto gratuito fatto a tutti e senza nessuna distinzione in base al reddito o all'abbassamento della quota mensa, anche se la quota fissa è rimasta ma che comunque è riservata soltanto al secondo figlio o addirittura al terzo; quindi benissimo questo tipo di interventi però ecco ritengo che non si è riusciti a trovare il modo per sostenere il reddito laddove ancora vi è o delle situazioni problematiche per il sociale.

Penso di avere...poi c'è sempre il discorso naturalmente in sospenso della grande opera che ormai fa parte dell'obiettivo di questa Amministrazione che è appunto la Strada di Bordo e lo vediamo questo tutti giorni con i problemi del traffico che non sono ancora... purtroppo per la nostra zona...stati risolti ne lo saranno perchè in prospettiva insomma noi non sappiamo ancora che fine fa questo Piano Regolatore, quel discorso dei Giudici, del Tribunale eccetera e quindi credo di aver completato il mio intervento.

Se devo ripetere....

Presidente Gallina – Allora...no...infatti volevo sottolineare questo, intanto ringrazio per essere intervenuta la Dottoressa Ilaria Ballorini, rappresentante del Revisore dei Conti e invito quindi, visto che siamo in fase di conclusione dell'intervento, a fare le domande che sottolineava avere la necessità di fare direttamente adesso, collega Andreoni.

Quindi ha facoltà di fare le domande

Consigliere Andreoni – Sì, dunque, sono tre domande molto veloci, una, io ho notato che c'è uno scostamento molto forte e che viene riportato anche nella vostra relazione tra le entrate accertate e quelle riscosse, in

particolar modo facevo riferimento al recupero dell'evasione ICI, alle sanzioni amministrative per la violazione del codice della strada, al recupero dell'evasione TIA e ai residui anche precedenti al 2008 che sono a pagina 17 20 e 27 nella relazione da voi presentata quindi mi chiedo se che cosa possano... e che cosa sono ne pensa l'organo di revisione rispetto appunto a questa forte differenza tra entrate accertate e quelle effettivamente riscosse.

L'altra domanda anche qui sui residui ,incidono moltissimo i residui su questo risultato finale, ci sono residui che risalgono come anzianità insomma anche al 2006, ci sono somme che probabilmente non verranno mai incassate...io so benissimo che...ho visto anche che l'ufficio sta cercando di eliminarne alcuni, però questo residuo poi influisce molto sul risultato, quindi volevo anche sapere questo.

L'ultimo aspetto è sulla esternalizzazione dei servizi non ho visto la nota di riscontro da parte delle società partecipate, è presente quella del Comune dove vengono dichiarati i debiti e i crediti ma non è presente... non ho visto era quella delle società partecipate quindi prima volevo chiedere se queste erano presenti poi come voi avete potuto effettuare questa dichiarazione per poter giungere insomma a quanto proposto nella delibera.

Chiedevo anche visto che per quanto riguarda la Im.Os. in particolare il Comune è impegnato fino al 2027 nel pagamento per la restituzione dei 5 milioni a contratto di servizio per l'affidamento, la realizzazione e la gestione dell'impianto fotovoltaico, impegna l'Amministrazione fino a 2027, quindi chiedevo che cosa ne pensa il Revisore dei Conti e se questa alla luce anche delle nuove disposizioni e dei nuovi richiami se poteva costituire questo una elusione al Patto di Stabilità.

Presidente Gallina – Grazie collega Andreoni

Le risposte naturalmente le faremo alla fine degli interventi, le faremo conclusive e tutte insieme alla fine degli interventi, invito i Consiglieri a prendere... se vogliono prendere la parola... a prenotarsi.

Chiede la parola la collega Severini, ne ha facoltà, prego

Consigliere Severini – Grazie Presidente, io naturalmente vorrei fare un intervento più di tipo politico, credo che dal punto di vista finanziario il Bilancio per come è stato fatto al di là dell'essere d'accordo o meno che ci sia un avanzo libero così forte con i conti regga.

Io già l'anno scorso in sede di discussione del rendiconto avevo fatto un esempio, avevo fatto notare come diverso era il risultato di Bilancio di Milano nel momento in cui si era passati dall'amministrazione Moratti a quella Pisapia, l'Amministrazione Moratti aveva raccontato un Bilancio di avanzo di qualche milione di euro poi era arrivato Pisapia e aveva tirato fuori insomma centinaia di milioni di deficit, questo per dire che dal punto di vista finanziario ovviamente ogni comune elabora e struttura il Bilancio in modo che i numeri fuoriescano in un certo modo e questo dipende naturalmente dalla capacità e d'abilità di chi redige il Bilancio quindi al di là di analizzare questo aspetto perché altrimenti dovremmo tutti per forza votarlo questo Bilancio, votarlo a favore...c'è anche un avanzo...ripeto...più o meno politicamente d'accordo che ci sia un avanzo così cospicuo io vorrei soprattutto soffermarmi su alcuni aspetti di natura politica.

E vorrei partire soprattutto dall'analisi delle società partecipate, come diceva la collega Andreoni quest'anno per la prima volta abbiamo avuto modo di avere sottomano questo documento che ci pone di fronte ai debiti e crediti tra le società partecipate e l'Amministrazione comunale con anche i vari compensi relativi ai vari Presidenti. Ora naturalmente io non è che sto qui a fare l'elenco dei compensi dei Presidenti, cioè che non viene messo in evidenza però ad esempio è il costo relativo ai revisori delle varie società, a i commercialisti delle varie società,io credo che queste cifre debbano essere messe in evidenza, perché ogni società ha i suoi costi, ha le sue spese e visto che comunque ci avviaron verso una fase conclusiva anche di questa story...se così la vogliamo chiamare, perché quest'anno comunque arriviamo ad una resa dei conti in questo senso, ecco... credo che sia importante da parte dell' Amministrazione comunale dire quanto effettivamente ci sono costati in questo senso le nostre partecipare perché questo lo abbiamo detto varie volte credo che si sarebbero potuti risparmiare tanti tantissimi soldi se in questi anni ad esempio queste spese fossero fatte ricadere solo su uno...non che le avevano questi duplicativi così pleonastici di spese che ogni volta si ripeterono e che andavano comunque a caricare fortemente ...ripeto... i costi delle società partecipate indipendentemente dai costi dei compensi perché ovviamente ognuno che svolge il suo lavoro deve essere adeguatamente pagato.

Per quanto riguarda l'Astea, giustamente il Sindaco ha detto che avrebbe voluto riferire in aula rispetto alle vicende che negli ultimi giorni si stavano susseguendo, addirittura i Consiglieri vengono a trovare lettere anonime, e le trova anche il Sindaco, quindi io credo che qualche parola il Sindaco in questa sede la debba dire, se non altro e in virtù del fatto che domani andremo al rinnovo delle cariche e sarebbe opportuno che almeno qui ci spiegasse quali sono le sue intenzioni se non sulle figure almeno sui criteri che intende adottare per il rinnovo della Astea, l'Astea è un bene di tutti, è in gran parte pubblica quindi io credo che questo possa essere il momento giusto per riferire in questo senso.

Tra l'altro di Astea, noi qui quest'anno abbiamo avuto modo anche di avere un quadro che ci fa vedere quelli che sono diciamo le società partecipate di Aste, perché l'Astea ovviamente è una multi-utility che ha consolidato risulta avere...da quello che ho letto....2.864.000 euro di utile, però vediamo che nel gruppo Astea ci sono tutta una serie di società in perdita..la Geo Sport in perdita dal 2009-2010 e 2011... Nova Energia Srl perdita 2009-2010 e 2011, Ambiter Srl, liquidazione perdita nel 2009 e perdita ancora nel 2011; Astea Acque ancora in liquidazione sempre perdita, la stessa cosa per Sinergie Immobiliare sempre in liquidazione; ecco vorremmo sapere di che cifre si tratta e poi soprattutto di che tipo di società nello stesso modo si tratta, perché la Geo Sport la conosciamo, e sappiamo che è la società che è nata per gestire il Palazzetto, però ci sono molte altre società tipo questa Nuova Energia che risulta essere collegata ad un parco eolico, se non mi sbaglio in Sicilia, che ovviamente è come le altre in perdita, vorrei capire...vorremmo capire che tipo di attività svolgono e svolge questa in particolare anche quella in liquidazione, come sono nate ,quando sono nate e per cosa servivano e come mai appunto hanno queste cifre...cioè no...le cifre non ci sono, hanno questi risultati così negativi, ecco...se il Sindaco ci vuole un attimino riferire in questo senso, saremo molto felici.

Per quanto riguarda le altre società partecipate ecco vediamo, come faceva notare anche la collega Andreoni Che ci sono sempre questi giri di debiti e crediti, io chiedevo anche in Commissione ad esempio la differenza tra debiti e crediti nei confronti della Park.O è di 503.000 e il Ragioniere Camillucci diceva che comunque questa cifra verrà posta a pagamento come residuo passivo nel 2012. Ecco, riguarda però questo parcheggio multiuso del Palabaldinelli, ecco qui viene la parte politica, cioè io vorrei capire cosa c'entra la Park.O con un parcheggio al Palabaldinelli, cioè al di là del fatto che uno comunque non condivide che lì sia stato fatto un parcheggio di quel tipo che è veramente brutto, consentitemi proprio la schiettezza perché ha completamente rovinato quella striscia di terra, ma poi vorrei capire che tipi di operazioni vengono fatte con la Park.O ...cioè ripeto con un parcheggio che sta laggiù e che non si capisce neanche a chi sera questo parcheggio, sembra che sia stato fatto solo per metterci sopra i pannelli fotovoltaici.

Siccome la Park.O è una di quelle società di cui ancora pare che nessuno si occupi, ma che come le altre a dicembre dovremmo capire dove verrà collocata, io credo che una riflessione anche in questo senso sia importante; lo stesso vale per la Im.Os., la Im.Os tra tutte le società è quella che forse preoccupa di meno perché ha pochi dipendenti, però credo che anche per la Im.Os di debba cominciare a fare una riflessione seria, cioè ne della Park.O ne della Im.Os se ne è mai ancora parlato.

Della ASSO pare che oggi forse con questa Delibera di Consiglio si riesca a trovare una soluzione, ecco però io credo che di queste società sia il caso di dire qualcosa.

Poi vorrei fare delle domande un pochino più specifiche riguardo ad alcune iniziative che sono state fatte diciamo lo scorso anno e sulle quali appunto avrei da chiedere delle cifre; dunque vorrei sapere al dato di fatto quanto è costato il parcheggio davanti al Comune e quando parlo di costo intendo sia il parcometro e la segnaletica, il vigile che doveva stare lì anche a 24 per segnare quelli che parcheggiavano e che poi non dovevano ritornare perché parliamo di un vigile che doveva stare lì dalla mattina alle 8, se non sbaglio... alla sera perché doveva segnare tutte le targhe perché ovviamente se uno approfittava del parcheggio per un'ora poi non poteva tornare successivamente, quindi serviva un vigile che stesse lì tutto il tempo. Ora sappiamo come quella storia è andata a finire, il parcometro al momento non è stato ricollocato, tra l'altro oggi per due volte consecutive effettivamente camminavo per la costa del borgo c'erano due persone che chiedevano dove potessero parcheggiare, se effettivamente fosse ricollocato lì non sarebbe male, ecco però chiedo quanto è costato quello scherzetto, senza considerare che uno può anche... al di là dei costi... ovviamente non lo ha gradito per la scelta che è stata fatta in quel senso.

Poi volevo sapere anche i costi dell'Agenzia del Lavoro perché abbiamo letto dalla relazione che il dipendente ha svolto 200 colloqui circa, poi risulta che abbia collocato 10 persone, ora non so se queste persone... se non fossero venute all'Agenzia di Osimo non avrebbero trovato lavoro; io credo che l'Agenzia di Osimo fa l'intermediazione dell'intermediazione, quindi io mi chiedo: con la carenza di personale che ha il Comune di Osimo ha senso tenere una persona lì per far collocare 10 persone che poi si sarebbero potuti dal mio punto di vista collocare tranquillamente se si fossero rivolti altrove? Quanto costa questa Agenzia? Perché teniamo una persona lì che fa solo questo lavoro? Ecco vorrei sapere quanto costa questa Agenzia del Lavoro.

Poi vorrei sapere anche a che punto è la ristrutturazione dell'anagrafe, perché ho visto che i soldi sono stanziati però visto che questa è una cosa che se ne parla da anni e ogni volta che entro in anagrafe, veramente... non è che mi vergogno di essere Consigliera comunale, amministratrice dell'opposizione, mi vergogno proprio di essere cittadina, perché al di là della spettralità e dell'aspetto proprio fisico dell'anagrafe lì mancano completamente i requisiti della privacy cioè a volte non si riesce neanche ad aprire la porta per quanto le persone sono ammassate, cioè è una cosa sconvolgente; io credo che chiunque che ha ogni tanto l'avventura di entrare in anagrafe si renda conto di come sia una emergenza assoluta che i lavori vengano fatti, quindi chiedo

se quello stanziamento è uno stanziamento che rimarrà lettera morta oppure se entro quest'anno comunque riusciremo a vedere i lavori iniziati.

Poi un'altra cosa un pochino più tecnica ho visto che sono stati stanziati dei soldi per la realizzazione delle fogne e per le acque bianche di San Biagio, ecco... io ricordo che questa cosa era venuta fuori proprio nella discussione di una delibera qui in Consiglio comunale e mi risultava che fosse a carico della ditta quel costo di 30.000 euro, non ricordo bene sinceramente non me lo sono segnato, ecco volevo sapere questa cosa ,se la ricordo male io , oppure se effettivamente era a carico della ditta e poi ora invece se l'è sobbarcata il Comune, grazie.

Presidente Gallina - Grazie a lei collega Severini, se può spegnere il microfono... grazie... invito i Consiglieri a prenotarsi, chiedere la parola il collega Cardinali, ne ha facoltà prego

Consigliere Cardinali - Grazie Presidente, dunque il mio sarà un intervento più che altro per invitare a prescindere dal Bilancio che sia in positivo o in negativo a stringer un po' la manica, perché siamo in un periodo di crisi e ce ne accorgiamo tutti.

Per esempio non posso non notare, siccome fa parte un po' del mio campo...ad esempio chiaramente dirò delle cose... ho preso degli spunti dai numeri chiaramente... perché uno il Bilancio lo scartabella poi le cose che... per esempio l'adeguamento antincendio alle scuole Casenuove 200.000 euro, cioè essendo nel settore, non dico tanto il lavoro, ma soprattutto nei progetti, io vi dico che ci sono dei progetti che costano 100 e lo stesso progetto costa 50, quindi magari sentire più di una persona, adesso...

Poi per esempio i punti luce abbiamo 222 più 156.000, i punti luce io a led ne vedo pochi in Osimo nuovi e per la manutenzione i soldi sono tanti questi.

Poi per esempio quelle del Seminario le spese... adesso passo dal discorso di consumi energetici, il Seminario ci sono 48,250 euro, io vi dico che tutte le spese di acqua e energia elettrica sia delle scuole elementari e medie sono di meno...tutte le scuole che del seminario quindi chiedo se al Seminario paghiamo tutto il Seminario, cioè, non so lì come funziona.

Poi la cosa che invece mi colpisce di più sono le spese legali, le spese legali sono tante, sono più di 400.000 euro,cioè se togliamo i giorni festivi spendiamo 2000 euro al giorno di spese legali, io pure qui ho fatto delle annotazioni, per esempio... le strade comunali ci costano 348.000 euro, 50.000 euro in meno delle spese legali tutte le strade comunali.

Le mense scolastiche... sommate le mense scolastiche ...di spese legali ci costano quasi 100.000 euro in più delle mense.

La manutenzione del verde pubblico, il Presidente penso che ne conosca qualcosa, io andrei a dire a tutti i giardinieri:"Andate piano perché tanto spendiamo la metà di tutte le spese legali, perché sono 200.000 euro circa".

Poi se...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Cardinali - Va bene, io le vedo scritte qui.

Poi se le moltiplichiamo per sette, c'è tutto il corrispettivo per la gestione ai servizi di igiene urbana, ecco io ho fatto caso a questi numeri e li ho detti qui al microfono, dopo il Sindaco mi...

Presidente Gallina – Sindaco, per favore... dopo risponde al microfono ...Sindaco, dopo risponde al microfono in modo che rimanga..

Consigliere Cardinali - Il Sindaco quando s'incavola di solito tocca sempre argomenti che... se è così va bene...me lo spiegherà....

Presidente Gallina – Sì, sì...lo fa dopo

Consigliere Cardinali - ...non andiamo indietro con le spese come prima della seconda guerra mondiale ...va bene ...adesso me lo spiegherà, io ho annotato le cose che ho fatto caso... qui c'è scritte, grazie.

Presidente Gallina - Grazie a lei collega Cardinali, naturalmente il Sindaco avrà piena facoltà di rispondere anche al microfono in maniera che rimanga.

Altri Consiglieri che vogliono prendere la parola e intervenire?

Allora se non ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire, io dichiaro conclusi gli interventi dei Consiglieri, do alla parola per la replica prima ai tecnici quindi al ragioniere Camillucci, alla dottoressa ...per quanto riguarda le domande fatte invece dalla collega Andreoni e poi naturalmente la parola al Sindaco per la risposta politica dell'Amministrazione agli interventi eseguiti.

Prego ragioniere Camillucci

Ragioniere Camillucci – Allora, io cercherei di spiegare alcune cose visto che il Consigliere Andreoni ha parlato si è posta la domanda se l'avanzo esiste o non esiste innanzitutto partirei col parlare del disavanzo della gestione corrente.

La gestione corrente in effetti presenta un segno negativo per 626.995, è giusto che la gestione di competenza debba chiudere in pareggio ma ciò significa pure non applicare l'avanzo di amministrazione né alla parte corrente né alla parte in conto capitale.

Voi ricorderete che già in corso in sede di redazione del Bilancio preventivo in corso d'anno noi abbiamo applicato al bilancio corrente l'avanzo di amministrazione che proveniva dalla gestione precedente per 932.000 euro alla parte investimenti e 777.000 euro per le spese correnti, spese correnti non ripetitive ricollegabili anche agli eventi... ai danni eventi causati dagli eventi atmosferici quindi se fate la somma di queste 2 descrizioni sono di gran lunga superiori al segno negativo che da la gestione di competenza, perché in quel prospetto che voi trovate nel rendiconto rilevano soltanto le spese finanziate con l'avanzo di amministrazione, ma non rileva l'entrata, quindi questo segno negativo è dovuto esclusivamente all'applicazione dell'avanzo dell'amministrazione e alla parte investimenti e alla parte e le spese in conto capitale.

Volevo rinviare poi il discorso anche alla certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di enti strutturalmente deficitario... il nuovo prospetto che è stato approvato con decreto ministeriale del 18 febbraio, da qui si vede che viene posto questo quesito per vedere se il parametro è positivo o è negativo, valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti, a tale fine a risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento; questo parametro è quindi apposto.

Quindi non è preoccupante che quel segno negativo della gestione corrente per queste motivazioni che ho appena esposto.

Per quanto riguarda... adesso non vorrei molto... diciamo così invadere il campo del revisore dei conti, però io vorrei precisare che sul fronte dei residui passivi del Comune di Osimo ha sempre tutelato l'equilibrio di Bilancio accantonando sempre una buona parte dell'avanzo di Amministrazione; allora addirittura quest'anno sono stati depennati una buona parte dei residui attivi iscritti a ruolo... ruolo... coattivi dati al concessionario Equitalia, partendo anche da una sollecitazione della Corte dei Conti l'abbiamo stralciati buona parte quelli anteriormente al 2006 per ricondurli al conto del patrimonio... qualora quindi questi residui dovessero essere incassati perché sono iscritti al ruolo quindi noi ne abbiamo la certezza di quali sono questi residui, costituiranno delle sopravvenienze attive, non solo il Comune sempre a tutela di equilibrio di Bilancio cosa ha fatto? Ha visto anche tutti questi residui che dall'anno 2007 in poi sono sempre residui che atterriscono a ruoli che non possono essere in questo caso cancellati perché ancora non sono stati scritti i termini e ha... diciamo... accantonato una quota dell'avanzo di amministrazione nei vincoli e quella cifra che è pari a euro 847.754.

Che cosa sono queste? Sono esattamente l'imposta sulla pubblicità, la TOSAP, accertamenti ICI, tassa smaltimento dei rifiuti, proventi per sanzioni amministrative, proventi per le refezioni scolastiche e anche queste sono state iscritte a ruolo ancorché provenienti dall'anno 2008, contributi per centri aquilone e così via.

Perché non è stato utilizzato l'avanzo dell'anno precedente? L'avanzo dell'anno precedente non è stato utilizzato quello per il quale era stato accantonato per la tutela di equilibri di Bilancio; anno scorso se ricordate avevamo accantonato 932.000 euro, è chiaro che io non li vado a spendere, perché devono tutelare anche se poi abbiamo incassati non può devono tutelare quei crediti che potrebbero creare in futuro degli squilibri; con questo sistema non penso che il Comune di Osimo si trovi in difficoltà future, anche perché nella delibera della salvaguardia di equilibri di Bilancio quando il Ministero ha imposto ai comuni di scrivere il fondo svalutazione credito il Comune di Osimo a fronte... ne doveva avere duecento... ne avevamo accantonati già 932, per cui i Consiglieri non si sono neanche accorti che non abbiamo avuto nessuna difficoltà a reperire quello stanziamento perché noi già avevamo accantonato quelle somme proprio a tutela degli equilibri di Bilancio; quindi l'avanzo che è scaturito da questa rendiconto, dall'attività di accertamenti dei residui attivi e passivi è vero ed esiste per queste motivazioni.

Per quanto riguarda le note integrative con debiti e crediti con le società, allora... io ho allegato per ogni società il parere del Revisore dei Conti a queste attestazioni ci sono il parere del Revisore dei Conti per le società che hanno il collegio dei revisori o del Presidente quando non c'è il Collegio dei Revisori.

Allora Imos in questo caso è firmata dall'attestazione dal Revisione dei Conti, del Comune, dal sottoscritto e dal Presidente; la Geos Maver, l'attestazioni è firmata dal sottoscritto, dal Revisore dei Conti, dal Presidente del Comune di Osimo e dal dottor Marchesini Matteo.

Per quanto riguarda la ASSO dal Presidente; per quanto riguarda la Park.O lo stesso dalle Revisore dei Conti che è Carlo Volpe, quindi a fronte di queste attestazioni ci sono anche tutti gli elaborati che sono ovviamente lunghissimi e sono giacenti presso l'ufficio, ma quello che voglio sottolineare è che queste attestazioni sono sottoscritte anche dal Revisore dei Conti delle società o in mancanza dal Presidente.

Per quanto riguarda la questione parcheggio PalaBaldinelli allora la Park.O ha restituito a suo tempo l'area dove... l'area venne concessa a suo tempo in diritto di superficie. è stata restituita al Comune con l'opera sopra che era il parcheggio; allora, cosa funziona allora l'onere sostenuto dalla Park.O al netto dell'Iva perché poi l'Iva è risultata non dovuta pari a 333.000 euro, questi 333.000 euro vanno rimborsati dal Comune in ben 27 rate, ognuna è pari a 12.000 euro, 12.000 euro all'anno; tenete presente che questa operazione è risultata positiva, perché già per l'anno 2011-2012 il Comune ha incassato come proventi spettante in base a specifica norma contrattuale... ha già incassato 148.000 euro e quindi una parte di quei 333.000 li avrebbe già pagati in un certo senso, no?

Dura 27 anni e la rata annuale e di 12.000 euro all'anno, di questi € 333.000 ne abbiamo già incassati in base ai proventi che competono al comune per la specifica norma contrattuale per 148.000 euro e in Bilancio quest'operazione ci comporta un'entrata di 77.000 euro circa all'anno, cosa che vedrete anche nel Bilancio quindi copre abbondantemente l'onere annuale per pagare le spese che ha sostenuto la Park.O per fare l'opera sopra, quindi si si... addirittura il gestore paga addirittura un diritto di superficie 12.000 euro all'anno, mi stavano facendo presente, quindi oltre alla cifra di 148.000 euro già incassati abbiamo incassato annualmente anche una quota per la remunerazione del diritto di superficie da parte del soggetto che ha costruito l'impianto. Per quanto riguarda... si... in più il Comune oltre ad avere già la copertura diciamo con il rimborso del diritto di superficie oltre a pagare la quota annuale a Park.O riceve un corrispettivo pari a circa... perché va in base diciamo alla produzione di energia fotovoltaica... di circa 77.000 euro all'anno, quindi mi pare che l'operazione sia stata più che positiva per l'ente

Allora noi abbiamo già nei reperti che noi comunichiamo, perché è un appalto... è come quello della Imos, è un appalto di servizi, un appalto per la costruzione e la gestione dove è legittimo in base al decreto legislativo 163 e dove viene scritto annualmente sia una quota... il corrispettivo viene diviso in due parti... sia per la parte corrente e in conto capitale, secondo un piano finanziario approvato nel 2007 tutto transita in Bilancio nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 163 che è quello che regola la disciplina dei lavori pubblici e per cui transitando in Bilancio rileva ai fini del patto e quindi non è assolutamente elusivo dal patto; la legge dice poi che per ovviamente le spese possono essere impegnate nel Bilancio autorizzatorio pluriennale bisogna indicare poi per quelle che vanno oltre il triennio, sono dei contratti di servizio in piena norma e poi qua dobbiamo anche il nostro dirigente Dipartimento del Territorio che potrebbe anche correggermi o migliorare, quindi sono forme legittime che tra l'altro abbiamo già evidenziato nel questionario che abbiamo inoltrato alla Corte dei Conti già dal 2008/2009/2010/2011.

Allora io ho un chiarimento da dare al Consigliere Cardinali voleva.... ha detto delle cifre in ordine alle spese legali, io gentilmente... se mi può ripetere, perché non ho capito la domanda, ecco.

(Voci fuori microfono)

Allora le spese legali che sono allocate all'intervento ammontano a 266.000 euro comunque perché forse voi leggete l'intervento, dove ci sono altre prestazioni di servizio; io per cortesia le vorrei chiedere dove ha preso la cifra che magari posso spiegare poi da come è costituito l'intervento di spesa.

138... però è lo stanziamento... io adesso non riesco a trovarlo.. ma di 166.000 euro... si si, però quello ha uno stanziamento di competenza di 166.000 euro, se ben ricordo adesso un attimo glielo trovo... un attimo che glielo trovo...

Allora il capitolo 138 "Spese legali" aveva uno stanziamento iniziale iscritto a bilancio di 132.000 euro, è stato assestato 177.000 euro ed è stato impegnato per l'esercizio per 166.930,92 euro, a questo va aggiunto lo stanziamento di un altro capitolo per le partite per spese legali arretrate, credo che siano quelle a cui faceva riferimento il Sindaco dove avevamo iscritto inizialmente 60.000, l'abbiamo assestato in corso d'anno con delle variazioni a 100 e abbiamo impegnato per 100.000 euro.

Questo è il residuo degli anni precedenti... questa è la gestione dei residui... voi avete preso il riaccertamento dei residui passivi, non la gestione di competenza... cioè tutti gli anni precedenti... quello che è successo agli anni precedenti, le cifre a cui faccio riferimento io sono quelle di competenza dell'anno 2012... sono 266... 100 per... sono quelle a cui faceva riferimento il Sindaco.

Presidente Gallina –Dopo su questo, caso facciamo intervenire il Sindaco che chiuderà l'intervento appena rientra in aula.

Se intanto vuole intervenire la dottoressa Ilaria Ballorini per quanto riguarda le risposte da dare alla Consigliere Andreoni specificatamente sulle domande rivolte all'organo Revisore dei conti, prego dottoressa

Dottoressa Ballorini – Si sente?...Si, adesso si

Naturalmente penso che Alfio ha spiegato benissimo alcuni punti che erano stati chiesti in particolar modo sui residui, poi secondo me l'accantonamento è pienamente sufficiente e casomai si può discutere se non sia troppo, per quanto riguarda i residui anche 2006 e per il contratto della Imos pure vi ha spiegato il funzionamento.

Per quanto riguarda la domanda sulle differenze tra accertamenti e riscossioni in particolar modo per quanto riguarda l'Ici e le multe stradali effettivamente la differenza c'è, tra questi valori è dovuto al fatto che accertato è un valore e riscosso è un altro... però su questo noi non possiamo fare molto... l'unica cosa che possiamo fare è verificare che naturalmente siano stati emessi i ruoli e cercare di incassare questi soldi.

Naturalmente il Collegio cerca sempre di raccomandare la massima prudenza, visti anche i tempi, anche perché il collegio è convinto che le riscossioni saranno sempre meno, vista la situazione in essere, visto... quindi la crisi in cui ci troviamo.

Per quanto riguarda le partecipate nella nostra relazione c'è scritto che in poco, questo è vero, ma per il semplice fatto che noi di questa relazione l'abbiamo redatta i primi di aprile e le partecipate approvano i Bilanci non prima di fine aprile e quindi abbiamo delle bozze di Bilanci ma non abbiamo i Bilanci approvati, il che significa che sarebbe poco prudentiale mettere queste cose per iscritto, non l'abbiamo mai fatto insomma, la verifica dei bilanci si fa a bilanci approvati o perlomeno si mette per iscritto delle cose quando i bilanci sono approvati, i bilanci vengono approvati definitivamente dalle assemblee tra ... diciamo aprile e maggio, questo quanto non sono se c'era qualcos'altro...

Presidente Gallina – Prego Consigliere Andreoni

Consigliere Andreoni - Ringrazio per le spiegazioni sia del Dirigente e dei Revisori dei Conti, però mi chiedo io volevo mettere in evidenza appunto questo, cioè... tra le somme che sono state accertate e rimosse c'è una notevole differenza, però in maniera positiva ... questo io mi chiedo io ho capito che i Revisori sono convinti e questo lo sono anch'io, perché se non avrei posto questa domanda, che non verranno rimosse, però queste naturalmente influiscono sul Bilancio; quindi io vedo che il Bilancio è pieno di fondi di accantonamento, fondi di garanzia sicuramente questa è una garanzia per il Bilancio perché se dovesse succedere qualcosa noi abbiamo i soldi lì, però ecco a monte... adesso io... lei non c'era prima. però dicevo ai cittadini osimani sono richieste un sacco di tasse, per cui se il Bilancio poi si trasforma in spese fisse che impegnano per tantissimi anni, per investimenti che il Comune potrebbe anche non essere di sua competenza perché noi abbiamo un'azienda e va bene... quindi tra le spese fisse tra i fondi che vengono accantonati tra le somme che non vengono rimosse... ecco la mia preoccupazione, per questo.

Presidente Gallina – Ora darei la parola al Sindaco per l'intervento conclusivo politico in risposta agli interventi dei Consiglieri, prego Sindaco, ne ha facoltà

Sindaco Simoncini – Voglio dire che... intanto ringrazio naturalmente tutti i Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, perché anche quando gli interventi a me non sembrano pertinenti, come quello di Flavio sulle spese legali comunque in occasione del Bilancio consuntivo da la possibilità di spiegare tutta una serie di questioni legate all'andamento dell'Amministrazione, anche delle società partecipate, quindi è sicuramente un contributo che va accolto e va diciamo così... esposto a cui va risposto dando le opportune giustificazioni.

Io dico questo, fondamentalmente il nostro Bilancio consuntivo del 2012 riflette una problematica che da quattro anni io vado dicendo, cioè che l'attività amministrativa degli enti locali, naturalmente io mi occupo della... mi riferisco all'attività del nostro ente, ma presumo che questa cosa sia comune un po' a tutti gli enti locali, è eccessivamente vincolata; vedete...sono quattro anni che vado dicendo che per questa politica del rigore... del risanamento dei conti ...ecc. siamo passati da un eccesso all'altro, senza poter compiere o perlomeno chiedere agli enti locali di poter compiere un'attenta analisi, ed in questo naturalmente i contributi dovrebbero essere di ciascuna delle parti perfino di coloro che non siedono in Consiglio comunale perché da ciascuno può essere preso uno spunto utile ed opportuno per una corretta gestione del denaro pubblico; dicevo sono 4 anni che chiedo una inversione di tendenza ovvero piuttosto che imporre ai comuni tagli lineari, piuttosto che imporre ai comuni delle obbligazioni di Bilancio così stringenti, imporre ai comuni gli obiettivi e all'interno

di questi obiettivi cosiddetti salvo invariati permettere agli stessi enti locali - in questo caso comuni - di fare una attenta analisi dei bisogni e delle realtà che essi vivono.

Mi pare che...ad esempio...alcune voci in questo periodo politico particolare, dove abbiamo vissuto una campagna elettorale nazionale, dove abbiamo vissuto un dibattito politico legato alla partenza della presente legislatura, la formazione del governo, abbiano evidenziato anche questa volta nei media nazionali un dibattito legato appunto alla eccessiva stretta da parte dello Stato rispetto agli enti locali su determinate tematiche legando appunto questo dibattito che si è aperto nella tema della crescita dello sviluppo comunque della creazione di occasioni di lavoro eccetera.

Allora, veramente questo Bilancio sconta tutte le difficoltà che gli enti locali oggi vivono, perché se c'è un forte attivo determinato dal fatto...quando una Amministrazione ha un forte attivo, questo è determinato dal fatto che l'Amministrazione non ha speso tutto il denaro che aveva a disposizione. Ora, perché non lo abbiamo fatto? Non è stata volontà dell'Amministrazione, ma è stata. Anche se volete, il timore di non poter rispettare gli impegni del Patto di Stabilità interno.

Ed è stato, se volete, anche il timore di non... non rispettando il Patto di Stabilità interno porre la città di Osimo e tutti i suoi cittadini e tutte le sue istanze e tutte le sue esigenze di fronte alle sanzioni che il Patto di Stabilità interno comporta, e che sono con forza e che sono molto più gravi delle restrizioni a cui ci siamo auto sottoposti in termini di servizi resi, opere fatte...eccetera.

Questa posizione che ha assunto l'Amministrazione comunale vi prego di credere...mi rivolgo principalmente ai Consiglieri di minoranza, ma naturalmente anche ai Consiglieri di maggioranza, vi prego di credermi, è comunque una posizione responsabile perché sappiamo bene... non c'è bisogno che io ve lo spieghi, perché ne siete a conoscenza forse quanto me...se non di più...che le sanzioni sono ancora peggiori in termini di stallo dell'attività amministrativa, e blocco della attività amministrativa, nei confronti delle istanze che vengono dai vari componenti della nostra società civile o civica in questo caso sono ancor più pesanti e lo sono per un periodo lungo, certo nel prossimo triennio.

Per questo motivo tutti i comuni salvo quelli che vanno in dissesto economico finanziario alla fine della fiera rispettano il Patto di Stabilità, perché è una posizione responsabile...se noi decidessimo... al di là poi delle sanzioni personali per funzionari, per il Sindaco eccetera decidessimo di non rispettare i vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno dovremmo però dire alla cittadinanza: "Attenzione quest'anno sforiamo per fare questo... quest'altro... le cose che oggi mi chiedete, ma attenzione...per i prossimi tre anni ci fermiamo"... questa cosa è una posizione per un amministratore comunale assolutamente irresponsabile, secondo me... quindi vedere, sulle domande specifiche che mi avete fatto e che sono tutte meritevoli di approfondimento e penso che abbiano risposto adeguatamente sia Alfio Camillucci che la dottoressa Ballorini e tra parentesi non è presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per situazioni personali impegnative per motivi di salute di alcuni familiari e quindi facciamo alla dottoressa Sciulli i migliori auguri di poter risolvere presto questa situazione.

Però devo dire che non c'è stata... Consigliere capogruppo Andreoni eccessiva prudenza nell'amministrazione o eccessivo... in qualche modo...freno a mano tirato.... C'è stato sì, ma non per nostro volere, ma perché la posizione responsabile del rispetto di questi parametri che ha portato fino all'ultimo a dover monitorare questo stato di cose.

Sulla questione delle entrate, ... sui dubbi di alcuni incassi dopo gli eventuali accertamenti io voglio richiamarvi sul fatto delle attività di accertamento, di elusione dei tributi...o di evasione dei tributi locali è costantemente effettuata dai nostri uffici, ed è costantemente effettuata anche con una modalità come prendendo il momento che stiamo vivendo e comprendendo le problematiche del territorio, penso alla questione del piano regolatore generale, viene effettuata con un atteggiamento di disponibilità al dialogo nei confronti del cittadino, poi naturalmente a volte si aprono anche dei contenziosi...giustamente a volte si aprono anche dei puntini... diciamo così delle posizioni rigide perché ... però insomma in generale l'approccio che poi... non so se vi ricordate quando abbiamo fatto il dibattito con il presidente di Astea Energia e il presidente di Astea era poi quello che tutti abbiamo chiesto anche a loro per quanto riguarda il recupero della morosità eccetera eccetera, in un atteggiamento comprensivo... non che non si debba fare e non che alla fine della fiera non si deve andare al distacco se ci sono le condizioni, perché poi quello alla fine si deve fare, non siamo enti di sola beneficenza... siamo certamente un ente anche sociale ma poi ci sono delle procedure da attuare e nessuno vuole che queste procedure non debbano attuare; però insomma l'approccio con il cittadino non deve essere soltanto di tipo vessatorio o comunque di tipo impositivo ma anche in momenti come questo scontare una certa comprensione.

Io direi che più che un'Amministrazione oculata, termine che ha utilizzato il Consigliere Andreoni è stata una amministrazione vincolata perché vedete noi non eravamo abituati a... parlo come maggioranza... noi non eravamo abituati a lavorare così, noi non eravamo abituati a lavorare... e anzi... gli scontri tra virgolette...scontri... in genere abbiamo con i funzionari dirigenti, il Segretario perché non riusciamo a fare le

cose... qui ci sono e i due dirigenti delle due macro aree... noi due dirigenti abbiamo... oggi li abbiamo tutti e due, qui... In più abbiamo il terzo "simil-dirigente" che è l'alto professionista che è Camillucci... quindi a parte il segretario comunale il massimo dei nostri dirigenti li abbiamo qui e a parte gli ingegneri e gli architetti dell'Ufficio Tecnico... che però non sono dirigenti ma hanno altre funzioni.

Gli scontri che abbiamo è proprio perché noi non eravamo abituati a lavorare così, noi eravamo abituati a fare dei bilanci e poter spendere subito quello che era... e generalmente... spenderlo non dico al 90% o al 100%, ma nell'anno in corso poterli spendere in una percentuale molto alta, quei soldi che riscuotevamo dal cittadino o che comunque impegnavamo.

Oggi la tendenza si è completamente capovolta, per ogni cosa da fare, anche la più banale dobbiamo vedere prima come poter fare ad... aggirare... tra virgolette... in maniera legale i vincoli che ci vengono imposti.

Ora scusate... ho preso parecchio tempo ma perché è un discorso generale che comunque non si può non prescindere dal farlo, allora... certo io sull'IMU e l'addizionale Irpef, sulla Tares, sulla Bruno da Osimo, mi permetterò di regalare un Amplifon al Consigliere Andreoni perché sai... o non c'è più sordo di chi non vuol sentire o comunque quando lo abbiamo detto... insomma... non sei stata in grado di ascoltare... noi abbiamo più volte detto come la pensiamo sull'IMU rispetto all'addizionale IRPEF, sulla seconda voi ci chiedete di diminuirlo non noi invece mi rispondiamo: "l'addizionale Irpef è una tassa... certo... le tasse sono tutte sgradevoli, ma è una tassa proporzionale e quindi ha una sua suo concetto di proporzionalità rispetto al reddito prodotto dal cittadino e quindi ha un concerto intrinseco di equità e questa però voi ci chiedete la diminuzione... rispetto all'IMU che non ha un carattere di equità, specie con l'IMU rispetto all'ICI, che ha un carattere invece di tassa patrimoniale e colpisce anche coloro che hanno pochi redditi... o bassi redditi ma anche nel corso della propria vita hanno investito quei risparmi e quei redditi per comprarsi un immobile o per comprarsi due immobili, magari destinando il secondo a un proprio familiare.

Ecco la differenza di impostazione che maggioranza minoranza su IMU e addizionale Irpef hanno e che ogni volta vi diciamo... forse ci spieghiamo male o forse c'è bisogno di un'apparecchiatura per farci meglio ascoltare, ma a parte le battute questa è la grande differenza. Voi ci chiedete di abbassare una tassa equa e noi vi rispondiamo: "Preferiamo abbassare una tassa iniqua" - e non equa; qui sta la differenza che non riusciremo a... meno che non riusciamo ad abbassarle tutte e due, ma con questi chiari di luna non sarà possibile, qui non ci verremo mai incontro.

Sulla Tares, davvero siamo tutti preoccupati e qui sta anche un motivo di preoccupazione e di... sulla questione diciamo che in questi giorni investe l'Astea, sta anche qui un motivo diciamo di impostazione diversa che si vorrebbe dare a quest'azienda; vedete, qualcuno ha detto che i cambi e i ricambi che abbiamo annunciato in questa azienda hanno motivazioni politiche... è davvero... perché la politica di questo Comune che detta diciamo la Giunta, il governo di questo comune chiede una politica diversa in Astea, chiede una politica e un indirizzo politico amministrativo diverso alla Astea, che fino ad ora non siamo riusciti ad intravedere.

Allora noi vogliamo su Astea un progetto industriale che coinvolga il futuro dell'Astea per quanto riguarda il settore rifiuti certamente la questione Tares e che in questa questione Tares emerga una premialità ai cittadini che hanno portato la raccolta rifiuti a ben oltre il 65%. Vogliamo un progetto industriale sulla tematica dei rifiuti che affronti le questioni legate l'Ata, che affronti le questioni legate alle prossime gare di ambito... certo che lo vogliamo! Vogliamo un progetto industriale che per Astea su altri e anche altri settori... sull'energia... sull'acqua... su altri settori che sono strategici e crediamo che coinvolga anche le realtà presenti sul nostro territorio all'interno di questo progetto industriale e non mi riferisco solo alla tematica Ge.Os., mi riferisco anche a tutta una serie di situazioni di possibilità di accorpamenti... Unificazioni, diciamo così... di valutazioni con altre aziende del territorio per poter affrontare... tanto sappiamo bene che qua andremo... cioè credo andrà tutto a gara tra un po'... gas... l'energia elettrica... i rifiuti eccetera... quindi come ci attrezziamo per il futuro... queste sono tematiche grosse... e sono tematiche che investono anche il futuro dei lavoratori di Astea, perché naturalmente se da qui a qualche anno perdiamo tutte le gare, non c'è più prospettiva certamente la Astea qualcosa bisogna che rivede, allora prima di arrivare a quello c'è bisogno di capire e di impostare un progetto, un programma, un progetto industriale che attrezzi l'azienda per le sfide future; semplice e allora noi crediamo che questo tipo di discorso debba essere fatto, cara Consigliere Severini, coinvolgendo i migliori amministratori e le migliori professionalità in grado di poter impostare cammini di questo tipo, che debbono avere certamente una competenza legale, che debbono avere certamente una competenza amministrativa che debbono avere anche una capacità di conoscenza... diciamo del tessuto produttivo e delle situazioni regionali e provinciali tali che è possibile impostare un futuro di quest'azienda all'interno del nostro panorama territoriale; ma anche... per carità... competenze tecniche sono necessarie, quindi... vedete certamente possiamo parlare di Astea e parlarne a lungo, lo faremo, perché credo sia giusto ed opportuno come credo sia giusto ed opportuno che non siamo diciamo così... influenzati nelle decisioni che coinvolgono gli assetti futuri delle nostre società partecipate come quella di Astea, non siamo influenzati da scaldalotti... ripicche... letterine e compagnia bella, ma certamente se

ci sono le situazioni vanno analizzate con calma con serenità anche con le persone competenti. ma non ci facciamo influenzare da questo... ma guardiamo un po' sopra... cioè guardiamo alziamo il dibattito rispetto alle tematiche grossissime che investono il futuro di queste aziende e quindi anche avranno una ricaduta indubbia e certa sulla nostra cittadinanza che è cittadinanza e utenza anche di questa azienda e se quest'azienda non avrà... diciamo così la possibilità di proseguire quei servizi, certamente di altre aziende che ne prenderanno i servizi.

Allora vedete che il dibattito da fare è un dibattito sì necessario e importante ma che non si può fermare al primo gradino di una scala dove al primo gradino di questa scala vediamo scaldaletti, ripicche, eccetera eccetera dobbiamo fare qualche scalino in più, perché le tematiche sono grosse, ci cadranno addosso inevitabilmente ci cadranno addosso; pensate solo l'Ata, l'Ata è in fase di formazione per volontà della Regione naturalmente la questione rifiuti ci tocca... quindi si preannunciano gare a livello provinciale e quindi se preannunciano gare a livello provinciale le aziende che svolgono questo servizio in quei settori o si attrezzano per poter competere in una gara perché poi le gare possono essere perse ...vinte...Astea ha vinto Numana, ha perso Senigallia, ma comunque bisogna essere attrezzati per poterla fare e per competere, quindi qui credo che... naturalmente sono andato fuori tema ... però sono tematiche importanti dove... lo dico con sede di maggioranza poi vado a terminare perché non avrò dato tutte le risposte che ci avete chiesto... tecniche... ho fatto forse un po' troppo generale, ma magari avremo modo anche di affrontarlo nel dettaglio in Commissione Osimo in altre occasioni.

Su questo, e lo dico a maggioranza e minoranza ci dobbiamo parlare di più e dobbiamo però parlarci di più con l'animo un po' scevro da condizionamenti e da... stavo per dire ideologici... alla fine il marciapiede o l'asfalto o le problematiche dell'igiene dell'igiene urbana non sono come diceva Gaber, né di destra... né di sinistra... sono di tutti i cittadini che sono multicolori, quindi dobbiamo però parlarne ,affrontarli, scevri da condizionamenti di parte, perché qui è in gioco e si sta progettando a livello anche nazionale con tutte queste normative il futuro delle nostre municipalità, dei nostri territori delle nostre realtà eccetera.

Io sono fiducioso che il governo che oggi è andato in Parlamento, alla Camera dei Deputati dia in segnale insomma di rinnovamento... comunque di stabilità... sono contentissimo come ho scritto nel blog che il Presidente della Anci Delrio sia nell'esecutivo, perché le battaglie che abbiamo fatto da tanti anni su queste tematiche sono le stesse dell'Ance e se pensate che l'Ance addirittura ha sposato la nostra petizione sul togliere il vincolo del Patto di Stabilità intervento per gli adeguamenti antisismici delle scuole e dei fossi per quanto riguarda l'agevolazione idraulica, insomma vedete come siamo in linea con tutti i comuni d'Italia e quindi sono contentissimo e mi auguro insomma che possiamo intraprendere un cammino diverso.

Dopo di che... voi ci avete chiesto molte cose... giustamente io invito magari il Presidente del Consiglio comunale siccome ho fatto un discorso troppo politico e non nel dettaglio se c'è necessità di dare ancora la parola all'Assessore Francioni o ad Alfio Camillucci per le risposte precise... il parcheggio del Palabaldinelli... tutte queste cose, vi prego di darlo; l'unica cosa che mi sento di dire sul parcometro di piazza e sui costi di piazza dei parcheggi di piazza non ci sono costi... anzi mentre parlavi , Argentina... sono andato a chiamare perché sapevo che doveva essere già montato in via Costa del Borgo quel parcometro che abbiamo tolto, evidentemente ancora non lo è...denuncio in questo momento il fatto che non cammino a piedi ...sempre di meno piedi e quindi percorro sempre di meno a piedi via Costa del Borgo e quindi non me ne sono accorto, colpa mia.

E poi sulle spese legali vi voglio dire davvero.... noi siamo andati a concludere una grossa transazione con l'Avvocato Ranci mi sembra che il costo € 250.000 circa... Lucia mi corregge... ancora un po' di più... che sono frutto di incarichi legali dati appunto all'Avvocato Ranci da amministrazioni che vanno indietro fino al collega Niccoli... Sindaco Niccoli e Orsetti... però alla fine della fiera si dovrà pur pagarlo un professionista che ha lavorato... abbiamo transato... abbiamo chiesto un fortissimo sconto... pensate quant'era, e poi alla fine in 2 trance siamo andati a pagare... quindi quella voce di spese legali sconta quel problema e sconta anche tutta la problematica delle assicurazioni che il Comune comunque deve fare, perché altrimenti le nostre spese legali per i contenziosi amministrativi quindi ricorsi al Tar ...costituzione ecc. ecc. che abbiamo... sono frutto come sapete di una convenzione con l'Avvocato Galvani che mi pare costi al massimo sui 70 - 80.000 euro all'anno, ma segue per il Comune di Osimo a volte coadiuvato anche da funzionari comunali o anche da altri dirigenti...da altro personale comunale... segue il nostro contenzioso.

Mi pare che su questo abbiamo fatto un'opera di Spending Review notevole... abbiamo fatto il bando abbiamo scelto il miglior curriculum che ci sembrava è stato presentato... eccetera

Finisco con un richiamo a quanto è brutto auto citarsi... anzi citarsi ma lo faccio lo faccio sia per la maggioranza che per la minoranza, mi sono sentito di dire durante il 25 aprile che maggioranza e minoranza e non certo per fare inciucci o per far amministrazioni delle larghe intese... dobbiamo parlarci di più...certamente questa è la sede primaria per farlo e per affrontare problemi, ma non solo; ci sono le Commissioni ed è giusto che il Presidente le convochino anche in via preventiva...ci sono le Consulte ed è giusto che vengano convocate

per affrontare i problemi perché oggi i problemi...e lo dico veramente.... non sono né di destra o di sinistra dobbiamo alzare il dibattito politico della nostra città perché le sfide... adesso non è che voglio fare l'aulico o il retorico comunque la città sarà chiamata ad un sistema in cui sarà inserita ben diverso da come l'abbiamo avuto fino adesso, su tante tante tematiche e quindi naturalmente ci dobbiamo attrezzare e per attrezzarci tutta la politica deve fare in modo di dare il proprio contributo perché quei contributi poi hanno una ricaduta pesante anche se non ci si immagina sulle tasche e sulle condizioni nei nostri concittadini.

Vi ringrazio, e scusate che ho parlato mezz'ora

Presidente Gallina – Grazie a lei Sindaco

Allora udita l'illustrazione dell'Assessore Francioni gli interventi dei Consiglieri, le repliche complete sia del responsabile ragionier Camillucci sia dell'organo Revisore dei Conti dottoressa Ilaria Ballorini, e anche la replica del Sindaco Simoncini a livello di amministrazione, metto a votazione la proposta di delibera del punto 1 - Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria 2012 e relativi allegati - come deposita- Dichiarazioni di voto?

Chiede la parola la collega Severini, ne ha facoltà, prego

Consigliere Severini - Grazie Presidente, il mio voto sarà di astensione perché come ho detto prima il rendiconto non è soltanto finanziario, ma anche politico, quindi sono contraria alle scelte politiche che sono state fatte nel 2012, però i conti tornano... quindi dal punto finanziario c'è un fatto positivo, quindi mi asterrò.

Ribadisco il concetto espresso precedentemente a cui il Sindaco faceva riferimento e cioè ribadisco la mia assoluta contrarietà che la figura di amministratore delegato di Astea sia una figura politica perché sono convinta che si debba trattare di un tecnico, anche perché le società così conformate sono proprio strutturate per avere una parte tecnica e una parte politica... e ricoprire tutti i ruoli dei politici credo che non faccia il bene della società, anzi ne vada a ??.....grazie

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Severini

Se ci sono altre dichiarazioni di voto invito i Consiglieri a prenotarsi e prendere la parola

Chiede la parola per dichiarazione di voto la collega Andreoni ne ha facoltà, prego

Consigliere Andreoni – Sì dunque, noi...anticipo che il nostro voto sarà contrario perché ci sono scelte che non abbiamo condiviso e che sono state in parte anche dette prima e che hanno caratterizzato questo anno, a partire dall'IMU, a partire dall'Irpef, a partire dal sostegno a diverse situazioni che si sono venute a creare nella nostra città, non c'è stata protezione per la fascia media della popolazione del sostegno quindi al reddito di questa parte, ci sono in centro attività economiche del centro storico che soffrono, quindi per tutta una serie di motivazioni noi voteremo contro.

Voglio brevemente dire alcune cose, intanto la nota delle partecipate a me non basta che ci siano le firme dei Revisori dei Conti credo che sia necessario che...e questo lo farò con accesso agli atti...mi si dovrà dare una risposta...vorrei avere la nota delle partecipate che testimonia i crediti e i debiti che sono stati in questa sede portati solo dall'amministrazione e non dalle partecipate.

Credo che la gestione amministrativa abbia bisogno di una forte revisione delle spese anche alla luce del fatto che il nostro avanzo è caratterizzato da 800.000 euro di fondo di svalutazione dei crediti, abbiamo quindi molte risorse purtroppo bloccate per una serie di situazioni; avremmo il prossimo anno la possibilità di non utilizzare i contributi a permesso a costruire perché così è previsto dalla nuova norma per finanziare le spese correnti e quindi credo che bisogna dare un taglio completamente diverso.

Voglio anche dire al Sindaco, mi dispiace....sì, c'è...è qui..... non lo vedevo il suo posto... che lui ha detto che io ho bisogno dell'Amplifon, ma io gliene regalerò uno di buona marca anche a lui, forse avrebbe bisogno di qualcos'altro per la memoria... ma lasciamoci all'Amplifon, perché io voglio ricordare che quando hai fatto la differenza no, sull'Irpef che noi chiediamo da tempo perché in questo modo si abbraccia una fascia di popolazione più ampia...tu hai detto: "Questa è equa perché è in proporzione" - però se uno il reddito non ce l'ha è chiaro....o ne ha poco..... è chiaro che fa fatica ed dici invece: l'ICI o l'IMU è una tassa ingiusta perché colpisce tutti" - ma io ti voglio ricordare che nel 2007 quando non eri Sindaco ma facevi parte a pieno titolo dell'Amministrazione, questa Amministrazione di Liste Civiche ha aumentato l'ICI al punto massimo, e mi

ricordo benissimo..... al 5% ...e mi ricordo benissimo l'intervento dell'attuale Presidente che ha detto....lo ha votato, però aveva fatto....lui può smentirmi....aveva fatto le sue puntualizzazioni; quindi ci ricordiamo le cose a vicenda.

Io penso che dall'intervento del Sindaco sia emersa una cosa estremamente grave, avremo modo di approfondirlo, o il Sindaco stesso avrà modo di approfondirlo ma qui ha detto a proposito dell'Astea che c'è bisogno di qualcuno che sappia fare un progetto industriale; allora visto che in mano la situazione fino ad ora i rappresentanti sono stati scelti da voi, Osimo rappresenta il socio di maggioranza seppur relativa, io credo che questa affermazione sia di una gravità enorme perché c'è da chiedersi fino adesso dove siete stati.... Cioè ci accorgiamo alla fine e alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che l'Astea ha bisogno di un progetto industriale che fino adesso non si è visto, credo che detto dalla bocca del Sindaco sia una cosa estremamente grave.

Presidente Gallina – Grazie collega Andreoni

Chiede la parola per dichiarazione di voto il Sindaco Simoncini, ne ha facoltà, prego Sindaco

Sindaco Simoncini - Come ben noto per la memoria fa bene il fosforo ... no... è anche contenuto molto sul pesce....e quindi io mi auguro che il capogruppo mi inviti ad una bella cena di pesce dove....anzi....a costanti cene di pesce nel tempo in modo tale che assumiamo molto più fosforo sia io che lei perché ha dimostrato nel suo intervento anche di non ricordare che l'Ici aveva delle aliquote che andavano... o perlomeno quando c'era l'Ici prima casa da un minimo di 4/1000 a un massimo di 6 e il Comune di Osimo aveva messo il 5, quindi non era certamente il massimo, per cui entrambi abbiamo bisogno di mangiare del buon pesce.

Io non ho detto affatto una cosa grave o una cosa sola Astea di una gravità assoluta; io ho detto che fino ad ora l'Astea ha saputo ...comunque ha affrontato le problematiche che ha avuto di fronte, ma gli scenari cambiano o pensate che l'Ata sia stata formata tre anni fa quando abbiamo nominato quel Consiglio di amministrazione. Si era formata neanche un anno fa...allora le gare del gas...., o le gare delle questioni legate all'energia... da tre anni a questa parte sono cambiate... non c'era la prospettiva delle gare da tre anni fa e comunque non era così stringente e quindi abbiamo bisogno di attuare una strategia per affrontare le sfide del futuro e lo dobbiamo fare coinvolgendo le persone che ci sembrano più adatte a poter fare questa cosa, non è una cosa di alcuna gravità, anzi anche qui è una cosa abbastanza responsabile...mi attrezzo , per poter andare a dare a quest'azienda delle possibilità in futuro, per le problematiche che la attendono al varco e che ci attendono al varco.

Quindi nessuna volontà né di polemizzare né di gravità che sia, massimo ringraziamento e comunque fiducia e comunque anche stima di coloro che hanno lavorato fino adesso ma adesso c'è bisogno di un'altra fase, quante volte le amministrazioni di centro sinistra cambiano... persino nelle compagini regionali a metà mandato... a metà del mandato amministrativo, c'è bisogno di cambiare e c'è bisogno di dare nuova... fare un miglioramento perché questa è la valutazione complessiva che abbiamo fatto, chiuso.

Ora, ci sono naturalmente tanti altri aspetti su questa cosa, ma se ne può discutere in altri tempi e in altri luoghi... 10 secondi per dire.... i crediti e debiti... crediti nei confronti del Comune e delle società partecipate....purtroppo anche loro sono fornitori del Comune, qui sta l'assurdità....o mi sbaglio?

Qui sta, l'assurdità e sta il grido d'allarme di tutto il territorio nazionale, di Confindustria, dell'Anci che non è più pensabile che la pubblica amministrazione, Osimo tenga 9 milioni di euro in Banca d'Italia... siamo a 9 Alfio?... forse siamo un po' di meno, 8 e mezzo? In Banca d'Italia e non paghiamo i nostri fornitori, ivi incluse le società partecipate, questo è lo scandalo che io mi auguro che il nuovo governo cambi, perché non è pensabile, non è pensabile che questa cosa per esempio coinvolga il contratto di servizio della Geos, e la Geos naturalmente paga gli interessi sulle proprie banche... con cui lavora e noi non riusciamo a pagarle per non rispettare il Patto di Stabilità e loro hanno dei costi negativi sul loro Bilancio, ma vedete qual è l'assurdità di questa cosa, adesso... al di là delle imprese private che anche lì è uno scandalo che non finisce più... ma addirittura per le società partecipate... ecco quindi... io vi prego di considerare che siamo in queste condizioni tutti i comuni d'Italia e mi auguro che veramente...perfino il rigorissimo Governo Monti aveva capito alla fine che questo stato di cose andava cambiato, e mi auguro che si cambi, grazie, voterò naturalmente a favore

Presidente Gallina – Grazie Sindaco

Se ci sono altri Consiglieri che vogliono fare dichiarazioni di voto

Non ci sono altri Consiglieri

Dichiaro concluse le dichiarazioni di voto

Apriamo la votazione

Votiamo grazie

Chiudiamo la votazione

17 votanti

12 favorevoli

3 contrari

2 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Pirani, Carpera, Beccacece, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini

Contrari: Cardinali, Andreoni, Pugnaroni

Astenuti: Severini e Franchini

Dobbiamo ora votare e apriamo la votazione per l'immediata eseguibilità, votiamo grazie

Chiudiamo la votazione

16 votanti

11 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Pirani, Carpera, Beccacece, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori e Gallina

Astenuti: Severini, Cardinali, Franchini, Andreoni, Pugnaroni

Quindi il punto numero 1 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile

Prima di passare al punto numero 2, naturalmente vorrei nuovamente ringraziare sia il responsabile dell'Ufficio Ragioneria ma soprattutto anche tutto il personale dell'ufficio che effettivamente sotto questo profilo e soprattutto in questo ultimo periodo si è dedicato in maniera encomiabile a questo rendiconto e naturalmente anche al Revisore dei Conti qui presente la dottoressa Ilaria Ballorini, grazie a tutti voi, passiamo ora al punto numero 2 all'Ordine del Giorno

Trasformazione della società A.S.S.O. Srl in Azienda Speciale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali del Comune di Osimo
Del. n. 11

Presidente Gallina – La parola per l'illustrazione all'Assessore Giacchetti, prego Assessore, ne ha facoltà

Assessore Giacchetti – Grazie Presidente

Allora questa delibera, l'oggetto della delibera la trasformazione della società A.S.S.O. Srl in azienda speciale rimanendo come oggetto della società stessa la gestione dei servizi socio assistenziali educativi e culturali del Comune di Osimo.

Ora... siamo come tutti voi sapete la società A.S.S.O. appunto, come dice anche l'oggetto della delibera è quella società partecipata al 100% del Comune di Osimo che gestisce servizi sociali, culturali, educativi e attualmente appunto è una società uninominale ed è interamente partecipata dall'Amministrazione comunale.

Ora la società A.S.S.O. come le altre società sono oggetto appunto di riorganizzazione in seguito proprio alla legge 122 del 2010 che recitava: "Che i comuni con una popolazione compresa tra i 30.000 e i 50.000 abitanti debbono a tutt'oggi detenere solamente una società a partecipazione comunale e quindi questa legge imposta... la società A.S.S.O. come le altre è in questa fase di riorganizzazione che può essere inquadrata in maniera diciamo... verso un'Azienda Speciale; per qual ragioni? Per quali motivi? Perché abbiamo appunto che la legge 135 del 2012, quindi successiva a quella delle riorganizzazione delle partecipate dei comuni comprendenti dai 30.000 a 50.000 abitanti questa legge prevede...che la soppressione o l'accorpamento per l' accorpamento delle spese quindi per quanto riguarda appunto il risparmio dal punto di vista finanziario... delle finanze pubbliche... dicevo questa soppressione o accorpamento però da questa soppressione o accorpamento vengono escluse le Aziende Speciali che gestiscono servizi assistenziali, educativi e culturali quindi come Giunta comunale recentemente in data 6 febbraio abbiamo espresso come indirizzo politico amministrativo un esito favorevole alla trasformazione appunto della società A.S.S.O. in Azienda Speciale per la gestione appunto di tali servizi.

Quindi chiaramente in quest'ottica tenuto presente appunto l' esperienza e la professionalità e comunque diciamo la gestione che attualmente la società A.S.S.O. quindi l'intento appunto è di andare verso questa trasformazione verso l'Azienda Speciale.

Questo tipo di trasformazione è ancor più avvalorata anche da alcuni pareri che sono stati resi positivi in tal senso sia dalla Corte dei Conti del Lazio che appunto a gennaio 2013 ha espresso appunto parere favorevole di non sopprimere appunto e quindi della possibilità che le partecipate possano essere trasformate in Aziende Speciali purchè appunto queste Aziende abbiano come la finalità questo servizio alla persona e servizi di carattere appunto culturale.

Stesso parere positivo è stato dato successivamente in data 25 marzo anche dalla Corte dei Conti della Lombardia, quindi tenuto conto poi quali sono i settori di attività che un'azienda Speciale nei quali deve operare sono appunto tutta una serie di servizi che sono propri dell'attuale azienda dei servizi sociali A.S.S.O. in particolare appunto come potete vedere in delibera, l'elenco di questi servizi sono servizi a favore di anziani, infanzia, minori, portatori di handicap e altre categorie svantaggiate e quindi tutti i servizi alla persona di carattere sia assistenziale, sociale, culturale, educativo e sportivo la possibilità appunto di gestire mense pubbliche e trasporto scolastico e anche per disabili, la possibilità della gestione, appunto anche nell'ambito culturale di musei, teatri e biblioteche e comunque tutte queste attività che possono essere complementari o al fine sia di servizi alla persona sociali e culturali.

Quindi ecco aggiungiamo ancora che chiaramente l'Azienda Speciale non permette la partecipazione di soggetti privati, non può avere finalità di lucro e quindi rimane interamente sotto il controllo, così come le società partecipate avevano il controllo analogo da parte del Comune, rimane sempre sotto il controllo e addirittura anche con possibilità...appunto...per quanto riguarda i vari atti formali del Consiglio comunale; quindi premesso questo nella delibera appunto si va a autorizzare e ad approvare questa procedura finalizzata quindi alla trasformazione della società A.S.S.O. in Azienda Speciale come dicevo ripetendo per i servizi socio assistenziali educativi e culturali del Comune di Osimo; di dare mandato chiaramente a tutti gli organi competenti, il Dirigente, il Segretario comunale, Consiglio di Amministrazione sia per predisporre il programma e il progetto di fattibilità, appunto, della trasformazione con annesso piano finanziario, piano economico finanziario e poi chiaramente di dare il mandato ai servizi finanziari di valutare il piano anche dal punto di vista fiscale e tributario.

Chiaramente poi si rimanda ad un successivo Consiglio comunale per l'approvazione dello Statuto, del nuovo statuto di questa azienda speciale e quindi una volta che tutto il piano economico finanziario e quindi lo Statuto viene redatto e quindi riportato per l'approvazione in consiglio comunale stesso, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei Assessore per l'illustrazione

Dichiaro aperti gli interventi e invito i Consiglieri a prenotarsi, a intervenire, se lo vorranno fare

Se non ci sono interventi, chiudo gli interventi e quindi mettiamo a votazione la proposta di delibera numero 2 “Trasformazione della società A.S.S.O. Srl in Azienda Speciale per la gestione dei servizi socio assistenziali educativi culturali del Comune di Osimo” - come illustrato dall'Assessore Giacchetti e come da delibera depositata

Dichiarazioni di voto

Non ci sono dichiarazioni di voto

Apriamo la votazione, grazie, votiamo

Ancora un Consigliere per favore che deve votare

Grazie

Chiudiamo la votazione

16 votanti

16 favorevoli

La proposta è accolta all'unanimità

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità

Apriamo la votazione per favore per l'immediata eseguibilità, votiamo grazie

Ancora 2 Consiglieri

Chiudiamo la votazione

16 votanti

16 favorevoli

All'unanimità

Quindi la proposta numero 2 all'Ordine del Giorno è accolta e resa immediatamente eseguibile all'unanimità

Passiamo alla proposta numero 3 all'Ordine del Giorno

Approvazione del Regolamento per l'installazione e gestione di dehors e chioschi con strutture precarie Del. n. 12

Presidente Gallina - La parola all'Assessore Alessandrini, prego

Salutiamo qui la presenza anche in aula del dirigente ingegner Frontaloni per supportare tecnicamente questa proposta di delibera.

Assessore Alessandrini - Come avete visto dalla cartellina e come è stato spiegato dal Dirigente Frontaloni in Commissione poco fa, nel Regolamento che andiamo ad approvare questa sera riguarda tre tipi di... diciamo arredi urbani, che sono elencati nell'articolo 1 del nuovo Regolamento e sono precisamente le strutture precarie eterne e pubblici esercizi sono i dehors e i chioschi quei manufatti cioè che il prefabbricato vengono sistemati per la vendita di tabacchi... alimenti.... eccetera.

E' un atto nei quali non scendo nei particolari perché poi darò la parola l'ingegner Frontaloni anche per rispondere alle nostre domande, ma è un atto che era dovuto per andare incontro alle esigenze dei cittadini soprattutto di quelli che vogliono installare nuovi esercizi commerciali e soprattutto in centro; è una forma di arredo urbano... dicevo prima.. che in particolare riguarda il centro storico e deve mettere ordine in tutte le norme che riguardano questo tipo di esercizi e questo tipo di attività.

Io credo che con queste regolamento, facciamo le cose con ordine ...bene prevedendo un arredo urbano che sia all'altezza della nostra città.

Ingenere, se viene il mio può posto può mettere.....

Presidente Gallina - Grazie Assessore

La parola quindi adesso all'ingegner Frontaloni per gli aspetti tecnici della proposta di delibera

Prego ingegnere

Ingenere Frontaloni – Buona sera a tutti

Questo regolamento introduce una normativa di cui fino ad ora il Comune di Osimo era sprovvisto cioè non è che ne fosse sprovvisto proprio al 100% ma c'erano un paio di delibere che andavano ad individuare dei casi specifici e disciplinare quei singoli casi.

In questa maniera noi diciamo che cerchiamo di fare un regolamentazione di tutte le occupazioni di suolo pubblico con superfici coperte in ampliamento agli esercizi esistenti ovvero per la realizzazione di nuovi chioschi; questa disciplina riguarda l'intero territorio comunale, non ha enucleato una disciplina del taglio per il centro storico... in quanto si fanno salve in questo regolamento il rispetto di tutte le norme ambientali paesaggistiche e di tutela monumentale previste dalla legislazione vigente.

Tra l'altro non è possibile fare una disciplina su materia di cui noi non siamo competenti; quale è quella dei beni culturali, quindi tutta quella che è disciplinata dalla seconda parte del decreto legislativo 42.

Come aveva già anticipato l'Assessore questa disciplina riguarda solo superfici coperte, quindi chiaramente non riguarderà le occupazioni di suolo pubblico usuali quale sono quelle che vengono fatte o da parte dei cantieri o quant'altro... ma se parliamo di esercizi commerciali con tavoli, sedie o arredi similari, questo tipo di attività rimane disciplinata dall'occupazione di suolo pubblico come lo è stata fin d'ora essendo elementi temporanei non definitivi e non persistenti, ma che valgono nell'arco della giornata o in parte o porzione della giornata.

Invece rileva ai fini regolamentari... abbiamo detto le superfici coperte distinte in queste tre fattispecie, le dico molto velocemente:

- le strutture precarie alla prima categoria riguarda le strutture coperte non sorrette da nessun elemento quindi potranno essere le tettoie, gli sbalzi e quant'altro e quelli attengono ad una disciplina;
- poi ci sono i dehors che sono delle strutture coperte con elementi in appoggio, possono essere chiuse anche lateralmente;
- poi ci sono ancora i chioschi che invece riguardano degli elementi assestanti che caratterizzano l'insorgenza di una nuova attività commerciale.

Mentre le prime due riguardano solo esclusivamente l'ampliamento degli esercizi esistenti, il chiosco è esclusivamente per nuovi insediamenti commerciali, i chioschi... cioè tutte queste tipologie possono essere realizzate su suolo pubblico a condizione che sempre la stessa norma... a condizione che si rispetti il codice della strada, si rispettino le norme di sicurezza, si rispettino le norme ambientali, si rispettino le norme civilistiche però questo tipo di struttura non scontano i parametri urbanistici in quanto non rientrano nel gioco del calcolo della cubatura, nel calcolo della superficie utile e nel caso delle altezze.

Questi nuovi insediamenti o ampliamenti dell'esistente deve essere fatto tutto con materiale smontabile, non devono modificare il piano di appoggio, non deve essere necessaria nessuna opera di ripristino, una volta che vengono rimosse, vengono disciplinate da un contratto di concessione stipulata tra il Comune e il soggetto proprietario dell'esercizio...ci sono delle norme che disciplinano in maniera vincolante la realizzazione di queste strutture, che attengono al rispetto della competitività commerciale tra i vari esercizi, ovvero va mantenuta una distanza dal confine con altri impianti commerciali, con altri esercizi in maniera tale che mi sia a lavoro ultimato almeno 1 metro e 50... 75 da una parte il 75 dall'altra dal confine, che venga mantenuto il traffico pedonale laddove non c'è il marciapiede per almeno una larghezza di 150 cm e che venga mantenuto invece per almeno 120 cm laddove vi è un marciapiede; la disciplina rimanda per quanto riguarda i chioschi alla individuazione della localizzazione sulle varie aree pubbliche alla successiva localizzazione al richiamo delle varie aree pubbliche in maniera tale che si possa fare una sorta di bando per l'assegnazione aperto a chi ha i requisiti e per dare la massima trasparenza in ordine all'assegnazione di questi posti.

E'ovvio che a tutt'oggi non è che abbiamo un mare di richieste o numerose richieste che dobbiamo evadere perché non sappiamo... in effetti le richieste sono molto minime, quindi abbiamo ritenuto che per il momento questa localizzazione non sia assolutamente necessaria, si valuterà caso per caso e siccome sono oggetto di concessione verranno qui in Consiglio comunale e potranno essere esaminate caso per caso per quello che riguarda i chioschi; mentre invece per quello che riguarda i dehor e gli impianti provvisori quelli verranno... purché rispettosi del regolamento, non c'è nessun rapporto concorsuale.

In termini di procedimento, il procedimento è una richiesta autorizzativa unica che viene esposta... scusate se ho saltato alcuni aspetti...abbiamo stabilito il limite di 25 m² l' ampliamento massimo nelle superfici coperte per i tre tipi di struttura, e abbiamo individuato 40 m² la superficie massima per finanziabilità ...cioè il chiosco che si va ad inserire su un'area verde che vorrà magari essere dotato dei tavolini o quant'altro, potrà occupare fra chiosco e superficie un massimo di 40 m, potranno essere valutate altre misure , laddove le licenze dei luoghi e la particolare configurazione dell'intervento che viene preposto possa essere suscettibile di una diversa... ad esempio... il discorso che si è accennato in Commissione... ci troviamo di fronte ad un chiosco che vuole fare anche somministrazione e quindi fa bagno per personale, bagno per portatori di handicap, sicuramente l'impegno consente di predisporre un'area per la somministrazione e quindi se uno chiede 40 che è il limite, vuole fare somministrazione e chiede 60 o 70 potrebbe essere concedibile, laddove non bada a limitare troppo l'uso del verde o dello spazio pubblico che va ad interessato all'intervento.

Le caratteristiche diciamo...la smontabilità, questa l'avevamo già detta prima e saranno fatti, costituiti da elementi o in ferro o in acciaio o in vetro laddove il vetro con copertura in rame, è ovvio che sarà posta all'attenzione di tutti gli organi competenti e quindi commissioni... codice della strada e quindi Vigili Urbani e eventuali pareri ministeriali laddove ci siano vincoli di natura paesaggistica o vincoli di natura monumentale, considerando poi tra l'altro che questi tipi di vincolo prevalentemente ricadono all'interno del centro storico.

vengono messi dei tempi molto ristretti per lo sviluppo del procedimento... che è un procedimento integrato fatto tutto dal SUAP, vengono richiamati termini per l'inizio del completamento dell'attività dei lavori in un anno, sei mesi massimo di proroga per completare i lavori e dare l'avvio all' attività e direi che c'è un termine di adeguamento degli elementi che viene dato alle pratiche che sono già state convenzionate, quindi dovranno entro sei mesi adeguati alle norme di questo Regolamento e allegato a questo Regolamento ... io ho tagliato... poi eventualmente se qualcuno vuole domandare... è allegato uno schema di concessione che i sarà massimo 10 anni di validità, ah... una cosa importante volevo dire... che è stata stipulata dall'amministrazione esercente, le sanzioni sono pesanti per il mancato rispetto del regolamento perché ci sono due tipi di sanzioni..... inoltre per quanto attiene la realizzazione di questi impianti c'è la tassa di occupazione che va pagata sull'intera area è richiesta, e è stabilita dal regolamento comunale; poi che invece la tassa di concessione che è quella che viene messa sull'area di sedime della struttura, cioè la struttura andrà a insistere su una area di sedime pubblico e in quella che sarà un canone di concessione stabilita in 30 euro a metro quadrato annuo che sarà aggiornato in base agli indici Istat.

Per il momento sono andato velocissimo... ma penso di aver detto le cose principali, se ci sono domande, grazie

Presidente Gallina – Grazie Ingegnere per l'illustrazione, chiede la parola per intervento il Sindaco Simoncini, ne ha facoltà, prego

Sindaco Simoncini - A parte che ne ho facoltà in quanto Sindaco... ce l'ho anche come Assessore alle Attività Produttive...no!

Allora, io questa volta sarò breve, ve lo prometto, io penso che in questo Regolamento sia opportuno per disciplinare una situazione... che è appunto quella dei chioschi... di queste attività ...e anche dei cosiddetti dehors e cioè di queste attrezzature per poter dare la possibilità a chi ha una attività commerciale... sia essa bar, ristoranti, eccetera... di poter fare e svolgere non solo in stagione estiva ma anche più in la nel tempo attività di somministrazione o comunque di dare un'opportunità ai propri clienti di mangiare e sedere ad un tavolo.

Credo che sia stato fatto un ottimo lavoro perché abbiamo formulato un regolamento abbastanza completo e questo regolamento è passato al vaglio anche delle categorie produttive... come avete visto e sono state recepite comunque è stato instaurato un dialogo costruttivo con le categorie produttive per affinare eventuali problematiche che erano da chiarire.

E' uno strumento in più di cui ci dotiamo, per poter venire incontro a due situazioni, intanto credo che sia stato precisato che questo regolamento non va solo per gli esercizi del centro storico, ma va un po' per tutti gli esercizi commerciali, ma in particolare per il centro storico valgono probabilmente due linee di sviluppo, la prima è aumentare l'accoglienza, comunque le occasioni di accoglienza di persone che vengono in centro, la seconda è poter dare l'opportunità in periodi come questi di poter ampliare la propria offerta nei confronti dei clienti, questo vale anche e soprattutto... anche... per attività gli esercizi che non ricadono in centro storico ma per tutti.

L'ultima cosa che volevo dirvi, io credo sia opportuno per coloro che investiranno in questa opportunità che adesso questo regolamento presenta io credo sia opportuno di poter dare una forma un'agevolazione a coloro appunto che investiranno in attrezzature per poter fare un chiosco... un dehor... ecc., questo perché naturalmente il primo anno c'è il costo iniziale quindi io credo che dovremmo... anzi vorrei portare... quando faremo il Bilancio delle tariffe... vorrei proporre al ragioniere Camillucci e all'Assessore Francioni che quando andremo a fare il Bilancio preventivo 2012 un forte abbattimento per coloro che in termini di Tosap... in termini di canone... poi vedremo come... però un forte abbattimento per quegli imprenditori nel settore commerciale che investiranno appunto in questa attività sfruttando l'opportunità del nuovo Regolamento dei dehors.

Naturalmente chi fa un investimento in un periodo come questo per aumentare la propria capacità produttiva, per aumentare la propria capacità di accoglienza deve essere da questa Amministrazione sostenuto.

L'ultima cosa... veramente... è una questione di metodo, mi sembra che il metodo che abbiamo utilizzato è un metodo di concertazione appunto con le categorie produttive, importante, io credo che è naturalmente ... questa cosa è una occasione di poter ampliare l'attività produttiva per tutti coloro che esercitano attività di questo tipo.

Ci sono due novità mi sembrano importanti, la prima è che anche chi non... questo va sottolineato anche chi non fa somministrazione potrà mettere appunto dei tavoli e fare appunto un dehors purchè non vi sia servizio al tavolo, ecco, in questo caso non c'è somministrazione quindi non ci sono tutte un'altra serie di regole.

La seconda cosa, gli sforzi dell'Amministrazione anche in questo periodo per favorire... prima si parlava del centro storico e delle difficoltà di ravvivare il centro storico, avete visto in questi giorni quanti turisti stanno venendo nella nostra città, io credo sia... la giornata di ieri veramente era un afflusso importante, le grotte hanno triplicato i turni per far visitare appunto le stesse, quindi stiamo avendo degli risultati rispetto a quegli investimenti che stiamo predisponendo, la mostra sul Barocco, le attività che abbiamo fatto già dalla scorsa primavera, le Feste Romane e quant'altro.

Però sono segnali e sono situazioni che vanno accolte saranno valorizzate da parte anche di coloro che lavorano in centro storico, a tutti i livelli... a tutti i livelli e quindi l'attività di concertazione delle iniziative e delle possibilità è fondamentale affinché non si resti con un centro storico piuttosto povero o in difficoltà.

L'ultima cosa è che credo dalla prossima settimana o da qui ad una decina di giorni sarà operativo il Wi-Fi anche centro storico.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco, chiede la parola per intervento la collega Andreoni, ne ha facoltà, prego

Consigliere Andreoni - Penso che questo ragionamento sia sicuramente una cosa positiva, volevo solo capire una cosa, per quanto riguarda non i chioschi ma i de hors e le strutture, ci sono dei criteri, dei paletti, dei suggerimenti che date oppure ognuno è libero?... perché tante volte magari... è vero che molti già lo hanno... però... è per quelli di nuova... capito? Come era stato previsto per esempio per i chioschi magari uno vuole fare cose che poi con il decoro e l'arredo dell'ambiente poco si addice... va bene... volevo chiedere questo, se lo ritenevate opportuno oppure no.

Poi un'altra cosa che volevo dire...una delle cose che ho sentito un po'...Sindaco... in giro per il centro è che si lamentavano un pochino del fatto che questi alla sera debbono riorganizzare tutto per non fare in modo che altri durante la notte si siedano e parlino a voce alta quindi disturbino i vicini... ho sentito un po' di lamentele in questo perché dicono come facciamo... ci sono situazioni diverse? E' possibile pensare a qualcosa di diverso per venire incontro insomma a chi ci sta.

L'ultima cosa, il Sindaco parlava della tassa... di rivedere nel Bilancio 2013 delle agevolazioni per quelli che però vogliono fare qualcosa di nuovo, vista la situazione un po'...che tanto tutti noi conosciamo e le difficoltà anche delle attività commerciali che ci sono oggi nel nostro centro e che faticano a mantenere e che comunque offrono un servizio, soprattutto questi bar o ristoranti eccetera, non sarebbe possibile per un anno dare la possibilità di abbattere anche per queste strutture che sono già esistenti e che faticano a rimanere, un'agevolazione dal punto di vista della tassa. Punto di domanda... non pagano?...

Voci fuori microfono

...ma che c'entra... io sto parlando dei bar e di questa gente qua... quelli che occupano... non la pagano?...

No, io ho capito a quelli di nuova..... mi è sembrato di capire a quelli che investono nuova apertura, è rivolto a tutti.

Presidente Gallina - Grazie collega Andreoni, chiede la parola per chiarimenti l'ingegner Frontaloni, ne ha facoltà, prego

Ingegnere Frontaloni - Per quanto attiene le caratteristiche dei nuovi dehors o strutture provvisorie c'è un passaggio nel regolamento che dice che i criteri costruttivi possono essere determinanti con una delibera da parte dell'amministrazione comunale, però sicuramente questa fase la valutazione si farà non riallineando i dehors uno uguale all'altro, cercheremo di vedere... perché devono adeguarsi entro sei mesi al regolamento quindi non è detto che chi ce l'ha sta a posto, può darsi che dovrà rifarlo, cercheremo di inserirlo nel contesto del cui si trova, nel contesto del palazzo, delle finiture in cui si trova attualmente cercando di essere per quelli esistenti meno repressivi possibili però per dare un minimo contestualità dell'elemento che deve essere inserito.

Per quello che riguarda il riordino... si tratta solamente di impilare i tavoli e impilare le sedie, cioè impilare 20 tavoli uno sopra l'altro e 40 sedie non penso che sia un grosso lavoro, una volta che sono impilati la sera non succede niente, a parte che possano essere messi dentro i dehors e chiusi, se ce li ha chiusi non glieli tocca nessuno.

Nella gran parte delle città italiane, le città d'arte li obbligano a fare questo tipo di operazione, è chiaro che è una scelta... se poi si vuole avviare a questo tipo... che sarà mezz'ora di lavoro, io penso che potrà essere non di disturbo sia alla mattina che alla sera... alla mattina quando aprono e alla sera quando chiudono però io penso che un vantaggio anche per loro perché rischiano che i tavoli non ce li trovano il giorno dopo o le sedie se le porta a casa qualcuno... comunque... per quello che riguarda invece la tassa d'occupazione attualmente i soggetti che hanno una pseudo forma di dehors, perché i dehors mi pare che non ce l'ha nessuno al centro pagano l'occupazione suolo pubblico, io penso che lì ci sarà poco da modificare, si potrà modificare invece il discorso sulla concessione, su quello che riguarda l'area occupata da questi nuovi elementi il Comune se vuole può anche stabilire.....

Consigliere Andreoni - Questi che hanno...ad esempio... i bar pagano anche la tassa di concessione per due mesi? Come funziona? ... la concessione per i chioschi...

Ingegnere Frontaloni - Una superficie coperta e anche lateralmente o meno... quello dopo dipende chi lo vuole fare, perché può darsi che uno non vuole fare anche d'inverno... cioè per mantenere un locale più ampio... quindi fa delle pareti magari mobili in vetro che toglie in estate e le mette d'inverno... purché rimanga trasparente perché al di fuori delle insegne di esercizio altre insegne non ci vanno, proprio a mantenere questa trasparenza con l'ambiente e quindi anche d'inverno si trova il locale ampliato, c'è una superficie maggiore e li oltre a pagare la tassa di occupazione che si paga su tutta l'area che è impegnata dai tavolini e ivi compresi i dehors limitatamente al dehors si paga anche la tassa di concessione suolo pubblico, che sono 30 euro a 1 m², ma li hanno in effetti un ampliamento dell'esercizio a tutti gli effetti, se poi dopo l'Amministrazione vorrà graduare un provvedimento... l'applicazione della tassa di concessione però la differenza è questa qua... insomma

Presidente Gallina - Grazie Ingegnere, ha chiesto la parola per intervento della collega Severini, ne ha facoltà, grazie

Consigliere Severini – Io sto pensando in concreto al centro storico e in particolare al Corso via San Francesco... cioè questi che fanno richiesta ad esempio dei dehors possono fare anche delle piattaforme, dei basamenti oppure... cioè... poi nel concreto effettivamente 25 m quadri anche di piattaforma sarebbe impossibile... volevo capire un attimo se per delle vie particolari del centro è previsto qualcosa di limitativo... anche perché adesso mi viene in mente la processione del venerdì Santo... comunque bisogna pensarle tutte... cioè tecnicamente come si risolverebbe in questo caso?

Presidente Gallina – Grazie collega Severini
Prego Ingegnere

Ingegnere Frontaloni - Il Regolamento prevede che avvisati 48 ore prima dell'evento devono smontare tutto. Quindi non ci deve essere niente ed è per questo che non deve comportare trasformazione del suolo proprio per consentire che l'area pubblica possa essere utilizzata senza che sia necessaria nessuna opera di manomissione, e quindi se basamenti ci saranno, saranno basamenti o in legno o in ferro appoggiati al terreno per creare un piano orizzontale, se lo vorranno creare, senno'..... quindi... purtroppo si dovranno adeguare e attrezzare in questa maniera.

La Andreoni diceva quanto costerà... 20 m sono 600 euro l'anno... no... quella è la Tarsu... la Tarsu qui abbiamo il mega esperto... quanto ci vorrà? scusate... ma non penso che sia una gran cifra... cioè io penso che probabilmente la tassa di concessione sia superiore alla Tarsu, la Tarsu perché adesso attualmente chi la prende prendono superfici molto ampie e quindi mi sembra che paga anche 1800 euro l'anno... mi sembra... la tassa di occupazione suolo pubblico... se non mi sbaglio... però ha una superficie molto ampia per quello che so io perlomeno.

Presidente Gallina - Prego... prego... anche se io non sono il Sindaco... prego prego...

Consigliere Andreoni – Volevo ribadire ancora una volta...per i dehors io ritengo ch qualche criterio il Comune lo debba dare, perché un contro è mettere.... Un conto è fare una struttura che deve essere comunque attaccata all'edificio, cioè, per il centro storico secondo me un minimo di criterio...cioè...o voi la valutate nel momento in cui pretendete il progetto...perché senno' alcune indicazioni, secondo me, vale la pena darle, certo, non è che uno può scegliere lui...perché l'investimento, però dare indicazioni capito...perché senno' uno lo potrebbe fare di tutti i tipi, può essere una struttura di legno, può essere una struttura di tela, può essere una struttura...cioè ognuno potrebbe scegliere il materiale che vuole, la forma che vuole...i colori....capito? O voi pretendete nel momento in cui uno fa la richiesta il progetto e quindi valutate... come lei diceva

prima...rispetto all'edificio oppure forse vale la pena; non so adesso perché il centro storico insomma un attimino deve essere... non è che siamo al mare e ognuno da.....no?

Ingegnere Frontaloni – Allora, le dico subito per carità è condivisibile la sua osservazione, tenga presente comunque che il centro storico per oltre il 40% è soggetto dal vincolo paesaggistico e più ciò dopo che il vincolo monumentale che riguarda tutta un'altra serie di edifici e quindi sicuramente andare a disciplinare un qualcosa dove si va a mettere le mani il Ministero dei Beni Culturali, ... lo potremo fare, noi potremo dare, lo dicevo prima che la possibilità per l'amministrazione di dare degli indirizzi, potremo dare degli indirizzi sui materiali e anche sulle conformazioni perché sul primo schema avevamo fatto avevamo fatto...ci avevamo fatto anche degli schemi costruttivi con i relativi materiali; ci sembrava però di essere andati troppo in là anche perché siccome la maggior parte di queste strutture, Va poi al vaglio della sovrintendenza o dice... facciamo vedere questa roba alla sovrintendenza se gli va a bene o meno... però anche loro ci diranno: sì, in linea di massima va bene, ma poi decideremo volta per volta ...però sicuramente penso che si possa accogliere il suggerimento di dare degli elementi un pochetto più concreti per ciò che riguarda la conformazione di questa roba, quindi c'è già l'apertura con un atto di Giunta e penso che si metterà in funzione.

Presidente Gallina – Grazie, allora se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusi gli interventi e metto a votazione la proposta di delibera numero 3 all'Ordine del Giorno che è: “Approvazione del Regolamento per l'installazione e gestione di dehors e chioschi con strutture precarie.

Come illustrato dall'Assessore Alessandrini, dall'Ingegnere Frontaloni, uditi gli interventi e come depositato. Dichiarazioni di voto, chiede la parola per dichiarazione di voto il collega Riderelli, ne ha facoltà, prego

Consigliere Riderelli - Grazie Presidente, avevo chiesto la parola prima ma non mi ha funzionato il pulsante, approfitto... innanzitutto è una bella cosa che il centro in qualche maniera venga incentivato con questo utilizzo degli spazi esterni.

Volevo chiedere a Frontaloni una cosa...anzi alcune cosette.

Per esempio questi dehors viene specificato solo per attività che comportano la somministrazione di bevande e alimenti, ma possibile pure che uno faccia un dehors e magari venda fiori o magari faccia un dehors una libreria, o faccia magari un salottino dove poter leggere qualche cosa o si renda necessario un dehors anche per altre attività.

...c'era un espresso riferimento... eccolo qua... l'occupazione...(incomprensibile)

...da realizzarsi...autorizzata a somministrare al pubblico alimenti...articolo 4...e bevande garantendo la maggiore attività possibile...purtroppo sono sul video e non posso sottolineare sul video quindi...questa è una cosa.

Nella prima parte era specificato... nella seconda parte del regolamento e i € 30 al metro quadro erano comunque annui, nella delibera finale non c'era... come non c'era quel 30% del deposito cauzionale che nella prima parte c'era e nella seconda parte... 30% dell'importo annuale dovuto dare dalla... sono piccoli refusi.

Poi una cosa invece sull'articolo 9... lavori nell'area nel sottosuolo.. io mi immagino magari un esercente che abbia speso 20.000 euro per fare questa qui... abbia pagato la tassa abbia fatto e poi magari... una fogna e vede di smontare tutto... non so se magari fosse possibile eventualmente per un periodo che non ha goduto... se per un mese... per 15 giorni... per 20 giorni possa essergli magari imputato per l'anno seguente o che ci possa essere una restituzione, perché ce lo smontaggio e il rimontaggio a suo totale carico... va bene... però magari pagare il canone e la tassa per il solo pubblico quanto magari mi viene negato l'utilizzo mi sembra una cosa su cui si potrebbe ancora discutere, adesso magari uno lo sa che la festa del Venerdì Santo come abbiamo detto, però magari che si renda necessario un rifacimento di Piazza Gallo dove tutti quelli che stanno in Piazza Gallo hanno appena pagato e devono smontare potrebbe anche essere diciamo molto alterata.

In più sulla cessione uno potrebbe anche cedere parzialmente e quindi il divieto dovrebbe essere sia totale e parziale della cessione che deve essere sia gratuita che eventualmente... quindi deve essere vietata anche

parzialmente perché potrebbe magari uno intende per dire...non riesce a gestire tutto il dehor e cederne una parte, visto che non è espressamente vietato cederne una parte potrebbe anche essere...

Ho terminato e il voto sarà favorevole indipendentemente da questi suggerimenti che eventualmente possono essere presi in seguito.

Presidente Gallina - Grazie, se può rispondere

Ingegnere Frontaloni – Sì, la concessione che viene stabilita e sottoscritta viene fatta tra il Comune e il esercente dell'attività, quindi non è che l'esercente può cedere una parte della sua dehor a qualcun altro, perché la concessione fatta tra il Comune e l'esercente, quindi se l'esercente vuole cedere la sua attività non è che può cedere il dehor, cede la sua attività è automaticamente il dehor va a confluire con il nuovo proprietario e sul nuovo esercente. Per quanto riguarda il discorso dei fiori, noi abbiamo già un regolamento che abbiamo fatto per quanto riguarda le edicole poste nei cimiteri, è ovvio che se uno vuole aprire un chiosco per i fiori non c'è assolutamente nessun problema.

Per quello che riguarda i dehors sulla libreria, il regolamento potrebbe non essere calzante, però penso che non ci siano grossi problemi nemmeno in questo caso, per la lettura però... adibire il dehor per la lettura, perché questo ecco... non è che può farci il deposito librario, nel dehor, perché è una attività... quest'ampliamento è una attività in cui serve per la fruizione degli utenti del servizio, perché uno non è che... uno sul dehor non potrebbe fare la cucina... per dire... oppure non ci potrebbe fare il bagno, serve proprio per la fruizione degli utenti, quindi per dare maggiore spazio agli utenti, quindi se uno dice... io ho la mia libreria, ci voglio fare uno spazio per legge, non c'è problema... l'esposizione dei libri va correlata con la lettura... perché se no... diventa uno spazio librario, assolutamente no... cioè il principio è proprio questo... il principio è quello di ampliare lo spazio per l'utenza, è un collegamento pubblico privato... e sta sulla proprietà nostra anche perché si perderebbe... cioè si dà maggior spazio per aver più gente... più comodità per la gente che fruisce del servizio. Quindi la finalità deve essere questa. Fermo restando che questo è un pensiero tecnico...

Presidente Gallina – Grazie ingegnere

Altre dichiarazioni di voto?

Non ci sono altre dichiarazioni di voto

Dichiaro concluse le dichiarazioni di voto

Rimetto a votazione la delibera come depositata

Apriamo la votazione, grazie, votiamo

Ancora un Consigliere, per favore

Chiudiamo la votazione

18 votanti

18 favorevoli

All'unanimità

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità, apriamo la votazione, grazie

Apriamo la votazione per l'immediata eseguibilità, grazie

votiamo

18 votanti

18 favorevoli

All'unanimità

Quindi il punto numero 3 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile all'unanimità,

Passiamo dal punto numero 4 dell'Ordine del Giorno

**Comunicazioni circa utilizzo del Fondo di Riserva.
Del. n. 13**

Presidente Gallina – Assessore Francioni, per favore, grazie

Assessore Francioni – Grazie Presidente

Comunicazione circa l'utilizzo al Fondo di Riserva - articolo 166, comma secondo, Decreto Legge 18 agosto 2000 - numero 267;

- Delibera di Giunta comunale numero 248 del 7 novembre 2012 - Storno dal Fondo di Riserva ordinario per spese tecniche relative all'aggiornamento catastale del frazionamento dell'edificio ex-Eca sito in via San Filippo per un importo di euro 4913,40;
- Delibera di Giunta comunale numero 265 del 1° dicembre 2012 - approvazione calendario iniziative Natale 2012 - Prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario per euro totale 33.200,00;
- Delibera di Giunta comunale numero 303 del 29 dicembre 2012 - storno dal Fondo di Riserva del versamento a saldo trasferimento del contributo dello 0,8 per mille alla Fondazione IFEL su introiti IMU 2012 per un importo di euro 5000;
- Delibera di Giunta comunale numero 305 del 29 dicembre 2012 - Prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario per finanziamento interventi straordinari di manutenzione verde pubblico Giardini Pubblici di Piazza Nova per un importo di € 15.730 euro.

Presidente Gallina – Grazie Assessore Francioni

Quindi il punto numero 4 all'Ordine del Giorno è stato eseguito, passiamo ora all'ultimo punto all'Ordine del Giorno

**Art. 10 c.2 D:L: n. 35 del 08/04/2013 - Fissazione scadenza e numero rate tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) nelle more della approvazione della regolamentazione comunale del nuovo tributo
Del. n. 13**

Presidente Gallina - La parola sempre all'Assessore Francioni per le illustrazioni, prego Assessore, ne ha facoltà

Assessore Francioni - Grazie Presidente

Considerato che il nuovo tributo della TARES si articola in due componenti, il primo, la componente rifiuti destinata a finanziare i costi relativi al servizio della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e l'altra parte, riguarda la componente servizi destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili del Comune determinata sotto forma di maggiorazione di tariffa della componente rifiuti del tributo come disciplina all'articolo 14 comma 3° del Decreto Legge 201 del 2011.

La disciplina per l'applicazione del tributo è attribuita ai sensi del comma 22 della norma al Consiglio comunale, cui compete la adozione dell'apposito Regolamento che deve prevedere tra l'altro la classificazione delle categorie di attività, la disciplina delle diminuzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni e esenzioni, l'individuazione delle categorie attività produttive di rifiuti speciali, i termini di presentazione della dichiarazione di versamento del tributo, queste sono tutte le norme che dovranno essere contenute nell'apposito Regolamento.

In riferimento al versamento del tributo, il recente intervento modificativo del Decreto Salva Italia ad opera del Decreto Debiti del 8 aprile 2013 numero 35 al fine di consentire ai Comuni il corretto contemporaneo delle esigenze di cassa nella gestione 2013 del servizio raccolta smaltimento rifiuti in rapporto con le aziende di igiene urbana dà la facoltà per l'anno 2013 di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse.

Per quanto riguarda a tutela del contribuente è previsto che la presente deliberazione appunto di definizioni delle rate e delle scadenze sia adottata e pubblicata dal Comune anche sul sito Web almeno 30 giorni prima dalla data di versamento.

In conformità alle previsioni normative il tributo può essere versato in rate a titolo di acconto commisurate alle tariffe del pre-vigente regime di prelievo rinviando all'ultima rata relativa al 2013 il conguaglio tariffario a seguito dell'approvazione delle tariffe stabilite secondo il metodo previsto dalla normativa.

Nelle more dell'approvazione del Regolamento... dunque nell'approvazione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi ...dell'approvazione del piano finanziario e della determinazione delle tariffe... che saranno... quest'ultime... tutti questi atti... adottate con separati e appositi provvedimenti deliberativi occorre però procedere in questo momento... con questo provvedimento, a decorrere dal 1 gennaio 2013 del tributo previsto appunto dalla legge; il medesimo provvedimento in considerazione della necessità di allineare le tempistiche d'incasso del tributo a quelle di liquidazione del servizio della gestione rifiuti, si rende necessario definire per l'anno 2013 specifiche scadenze e modalità di versamento del tributo, la legge dà un'indicazione di massima contenente tre rate, con questo atto deliberativo che andiamo ad approvare, noi suggeriamo... decidiamo di fissare il versamento esclusivamente per l'anno 2013 in quattro rate; e precisamente la prima rata come acconto ovviamente con scadenza 28 giugno 2013, (dopo la scadenza dell'IMU); la seconda rata, sempre di acconto, a scadenza del 30 agosto, la terza rata, sempre in acconto, scadenza 31 ottobre, quarta rata, saldo conguaglio scadenza 30 dicembre; perciò ripeto le date: 28 giugno, 30 agosto, 31 ottobre, e 30 dicembre.

La rata del saldo-conguaglio viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARES 2013, tenuto conto delle tariffe definitive che saranno stabilite da questo Consiglio comunale dal quale ovviamente, da questo saldo sarà scomputato il pagamento delle rate già in acconto.

Alla stessa scadenza della rata di saldo conguaglio perciò 30 dicembre in aggiunta all'importo complessivo del tributo il contribuente sarà tenuto al versamento di un'unica soluzione della maggiorazione standard pari allo 0,30 euro per metro quadrato che per il solo anno 2013 è riservata allo Stato e che il pagamento sarà effettuato tramite un bollettino conto corrente o modello F 24.

Per l'annualità 2014 il numero delle rate e le scadenze dei versamenti saranno stabiliti nel Regolamento dell'istituzione dell'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e i suoi servizi TARES, per ricapitolare siccome

noi andiamo ad approvare queste indicazioni di rate nelle more del Regolamento appunto che fa riferimento a tutta la materia TARES noi per adesso prevediamo queste rate solo per l'anno 2013.

Presidente, io concludo

Presidente Gallina - Grazie Assessore.

Dichiaro aperti gli interventi, invito i Consiglieri che vogliono intervenire a prenotarsi chiede la parola per intervento la collega Severini, ne ha facoltà, prego

Consigliere Severini – Grazie Presidente

Dunque io volevo ricordare al Consiglio le riflessioni che erano state fatte in Commissione su questo punto, infatti era emerso sia da parte mia che dal Consigliere Beccacece che si diceva d'accordo con questa ipotesi per poter ridurre il costo della TARES si pensava... e credo che sia stato già proposto questo, forse nel Consiglio di Quartiere, diceva l'Assessore... all'ipotesi di ridurre di una volta la raccolta del secco, dicevamo questo... perché riflettiamo sul fatto che comunque due volte a settimana forse... non dico è troppo, ma sicuramente non è così necessario, quindi se ridurre tre volte la raccolta, di una volta il secco, una volta la plastica e una volta la carta può servire per abbassare i costi ecco, credo che questa sia una proposta concreta che riportiamo qui al Consiglio comunale che poi magari in sede di assemblea in Astea potrà avvalorare, grazie

Presidente Gallina - Grazie a lei collega Severini, se ci sono altri interventi

Non ci sono altri interventi, dichiaro conclusi di interventi e metto a votazione la delibera come punto aggiunto inserito all'Ordine del Giorno

Art. 10 c.2 D:L: n. 35 del 08/04/2013 - Fissazione scadenza e numero delle rate tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) nelle more della approvazione della regolamentazione comunale del nuovo tributo - come depositata

Dichiarazioni di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto, apriamo la votazione, votiamo grazie

Apriamo la votazione, votiamo, grazie

Attendiamo un attimo per favore che dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità, appena i Consiglieri avranno votato questa, manca ancora un Consigliere per favore, manca ancora un Consigliere che non ha votato

Grazie

17 votanti

17 favorevoli

All'unanimità

Dobbiamo votare ora l'immediata eseguibilità, per favore

Apriamo la votazione

Votiamo, grazie

Chiudiamo la votazione

17 votanti

17 favorevoli

All'unanimità

Quindi anche il punto aggiunto numero 5 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile all'unanimità.

La seduta del Consiglio è conclusa

Buonasera a tutti